



Promotica S.p.A.

Via Generale Dalla Chiesa n. 1 – Desenzano del Garda (Bs)

Capitale Sociale Euro 848.112,10 i.v.

Codice Fiscale e Registro Imprese di Brescia 02394460980

Partita Iva 02394460980

Rea – Brescia 446561

# Relazione finanziaria consolidata semestrale al 30 giugno 2023

# Indice

1. Organi sociali	3	
2. Prospetti di bilancio al 30 giugno 2023		
2.1 Stato patrimoniale	4	
2.2 Conto economico	6	
2.3 Rendiconto finanziario	8	
3. Note esplicative	10	
4. Relazione andamento gestione	42	2
Appendice: Prospetti da Documento di Ammissione	64	
Allegato: Relazione della Società di revisione	68	

# 1. Organi sociali

## CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

---

### PRESIDENTE

Diego Toscani

---

## CONSIGLIERI

Gabriele Maifredi (Vice Presidente)

Guglielmo Di Silvio (Vice Presidente non operativo)

Michele Andreaus (consigliere indipendente)

Michele Grazioli

Alvise Gnutti

---

## COLLEGIO SINDACALE

---

### PRESIDENTE

Marco Giacomo Inverardi

---

### SINDACI EFFETTIVI

Pier Federico Carrozzo

Claudio Massaroli Perani

---

### SINDACI SUPPLEMENTI

Silvano Mombelli

Angiolino Zanni

---

## SOCIETA' DI REVISIONE

---

Ria Grant Thornton S.p.A.

---

## EURONEXT GROWTH ADVISOR

---

Integrae SIM S.p.A.

---

## 2. Prospetti di bilancio al 30 giugno 2023

### 2.1 Stato patrimoniale

	30/06/2023	31/12/2022
<b>ATTIVO</b>		
<b>B) Immobilizzazioni</b>	<b>11.330.114</b>	<b>11.062.730</b>
<b>I. Immobilizzazioni immateriali</b>	<b>6.228.373</b>	<b>5.967.718</b>
01 Costi di impianto e di ampliamento	282.316	351.317
03 Diritti di brevetto e di ut. opere ingegno	229.812	152.354
04 Concessioni, licenze e marchi	970.101	983.624
05 Avviamento	3.987.464	4.247.504
06 Immobilizzazioni in corso e acconti	580.651	21.000
07 Altre	178.029	211.919
<b>II. Immobilizzazioni materiali</b>	<b>1.860.012</b>	<b>1.904.520</b>
01 Terreni e fabbricati	1.223.162	1.226.386
02 Impianti e macchinari	28.102	30.988
03 Attrezzature industriali e commerciali	55.786	98.855
04 Altri beni materiali	283.175	242.291
05 Immobilizzazioni in corso e acconti	269.787	306.000
<b>III. Immobilizzazioni finanziarie</b>	<b>3.241.729</b>	<b>3.190.492</b>
01 Partecipazioni	2.079.184	2.078.250
d-bis) altre imprese	2.079.184	2.078.250
02 Crediti	1.162.545	1.112.242
d-bis) Verso altri	1.162.545	1.112.242
esigibili entro l'esercizio successivo	922.000	962.709
esigibili oltre l'esercizio successivo	240.545	149.533
<b>C) Attivo circolante</b>	<b>62.097.600</b>	<b>55.414.030</b>
<b>I. Rimanenze</b>	<b>30.430.774</b>	<b>20.992.217</b>
02 Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	43.246	0
04 Prodotti finiti e merci	23.972.582	19.536.563
05 Acconti	6.414.946	1.455.654
<b>II. Crediti</b>	<b>27.819.397</b>	<b>30.107.264</b>
01 Verso clienti	22.440.522	27.131.853
esigibili entro l'esercizio successivo	22.440.522	27.131.853
02 Verso imprese controllanti	18.930	16.476
esigibili entro l'esercizio successivo	18.930	16.476
02 Verso imprese controllate dalla controllante	36.259	278
esigibili entro l'esercizio successivo	36.259	278
04-bis Crediti tributari	2.750.376	789.341
esigibili entro l'esercizio successivo	2.749.730	747.811
esigibili oltre l'esercizio successivo	646	41.530
04-ter Imposte anticipate	678.799	521.162
esigibili entro l'esercizio successivo	618.325	489.256
esigibili oltre l'esercizio successivo	60.474	31.906
05 Verso altri	1.894.511	1.648.154
esigibili entro l'esercizio successivo	1.894.511	1.647.958
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	196
<b>IV. Disponibilità liquide</b>	<b>3.847.429</b>	<b>4.314.549</b>
01 Depositi bancari e postali	3.835.270	4.304.859
03 Denaro e valori in cassa	12.159	9.690
<b>D) Ratei e risconti attivi</b>	<b>1.282.033</b>	<b>925.631</b>
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>74.709.747</b>	<b>67.402.391</b>

	30/06/2023	31/12/2022
<b>PASSIVO</b>		
<b>A) Patrimonio netto</b>	<b>17.818.930</b>	<b>18.276.798</b>
<b>A) Patrimonio netto del Gruppo</b>	<b>17.656.151</b>	<b>18.111.301</b>
I. Capitale sociale	848.112	848.112
II. Riserva da soprapprezzo delle azioni	6.791.876	6.791.876
IV. Riserva legale	169.622	160.700
VI. Altre riserve	10.125.005	7.001.977
VIII. Utili (perdite) portati a nuovo	149.467	122.429
IX. Utile (perdita) d'esercizio	-427.931	3.186.207
<b>A) Patrimonio netto Di Terzi</b>	<b>162.779</b>	<b>165.497</b>
I. Capitale sociale di terzi	100.000	100.000
IV. Riserva legale	20.000	20.000
VI. Altre riserve di terzi	56.449	22.188
VII. Riserva op. copertura flussi fin. attesi	-2.367	-8.828
VIII. Utili (perdite) portati a nuovo di terzi	0	-7.956
IX. Utile (perdita) d'esercizio di terzi	-11.303	40.093
<b>B) Fondi per rischi ed oneri</b>	<b>23.169</b>	<b>55.476</b>
02 Fondo per imposte, anche differite	1.336	1.336
03 Strumenti finanziari derivati passivi	11.833	44.140
04 Altri accantonamenti	10.000	10.000
<b>C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato</b>	<b>1.528.299</b>	<b>1.443.459</b>
<b>D) Debiti</b>	<b>54.656.679</b>	<b>46.717.985</b>
01 Obbligazioni	3.636.956	4.063.377
<i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>	1.200.000	1.226.421
<i>esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	2.436.956	2.836.956
04 Debiti verso banche	26.518.868	17.830.580
<i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>	21.603.016	14.322.790
<i>esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	4.915.852	3.507.790
05 Debiti verso altri finanziatori	600.000	500.000
<i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>	600.000	500.000
<i>esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	0	0
06 Acconti	1.103.470	1.060.908
<i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>	1.103.470	1.060.908
<i>esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	0	0
07 Debiti verso fornitori	20.268.964	18.104.417
<i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>	20.268.964	18.104.417
<i>esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	0	0
11-bis Debiti verso imprese controllate dalla controllante	145.628	38.897
<i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>	145.628	38.897
<i>esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	0	0
12 Debiti tributari	556.228	713.982
<i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>	556.228	713.982
<i>esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	0	0
13 Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	321.775	332.383
<i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>	321.775	332.383
<i>esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	0	0
14 Altri debiti	1.504.790	4.073.441
<i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>	1.504.790	4.073.441
<i>esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	0	0
<b>E) Ratei e risconti passivi</b>	<b>682.670</b>	<b>908.673</b>
<b>TOTALE PASSIVO E NETTO</b>	<b>74.709.747</b>	<b>67.402.391</b>

## 2.2 Conto economico

	30/06/2023	30/06/2022
<b>A) Valore della produzione</b>		
01 Ricavi delle vendite e delle prestazioni	33.220.609	45.168.677
02 Variazioni rimanenze prodotti in corso e finiti	45.565	-628
04 Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	29.160	0
05 Altri ricavi e proventi	272.790	170.153
<b>TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (A)</b>	<b>33.568.124</b>	<b>45.338.202</b>
<b>B) Costi della produzione</b>		
06 Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	26.836.763	31.216.588
07 Per servizi	6.625.387	7.624.694
08 Per godimento beni di terzi	754.002	1.469.544
09 Per il personale		
a Salari e stipendi	2.219.773	1.864.112
b Oneri sociali	574.422	449.918
c Trattamento di fine rapporto	113.105	145.689
d Trattamento di quiescenza e simili	11.879	0
e Altri costi	28.387	15.000
	2.947.566	2.474.719
10 Ammortamenti e svalutazioni		
a Ammortamento immob.ni immateriali	456.054	320.959
b Ammortamento immob.ni materiali	91.268	253.700
Totale ammortamenti e svalutazioni	547.322	574.659
11 Variazioni rimanenze di materie prime	-4.433.699	-889.860
14 Oneri diversi di gestione	201.966	673.304
<b>TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE (B)</b>	<b>33.479.307</b>	<b>43.143.648</b>
<b>DIFF. TRA VALORE E COSTI DI PRODUZIONE (A-B)</b>	<b>88.817</b>	<b>2.194.554</b>
<b>C) Proventi e oneri finanziari</b>		
15 Proventi da partecipazioni	481	0
<i>di cui da imprese controllate</i>	0	0
<i>di cui da imprese collegate</i>	0	0
<i>di cui da imprese controllanti</i>	0	0
16 Altri proventi finanziari	6.340	2.062
b Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	22	461
d Proventi diversi dai precedenti	6.318	1.601
<i>di cui da imprese controllate</i>	0	0
<i>di cui da imprese collegate</i>	0	0
<i>di cui da imprese controllanti</i>	0	0
17 Interessi e altri oneri finanziari	655.668	194.729
<i>di cui da imprese controllate</i>	0	0
<i>di cui da imprese collegate</i>	0	0
<i>di cui da imprese controllanti</i>	0	0
17-bis Utili e perdite su cambi	-73.494	-70.553
<b>TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI</b>	<b>-722.341</b>	<b>-263.220</b>
<b>D) Rettifiche di valore di attività finanziarie</b>		
19 Svalutazioni	0	19.909
d) di strumenti finanziari derivati	0	19.909
<b>TOTALE RETTIFICHE DI VALORE DI ATT. FIN.RIE</b>	<b>0</b>	<b>-19.909</b>
<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE</b>	<b>-633.524</b>	<b>1.911.425</b>
20 Imposte sul reddito dell'esercizio		
a) correnti	13.801	443.278
b) differite	0	-12.408
c) anticipate	-76.868	205.422

d) provento da consolidato fiscale	-131.223	0
Totale imposte	-194.290	636.292
<b>21 Utile (Perdita) dell'esercizio</b>	<b>-439.234</b>	<b>1.275.133</b>
Utile (Perdita) dell'esercizio di Terzi	-11.303	-54.645
Utile (Perdita) dell'esercizio del Gruppo	-427.931	1.329.778

## 2.3 Rendiconto finanziario

Metodo indiretto	30.06.2023	31.12.2022
<b>A) Flussi finanziari derivanti dall'operatività (metodo indiretto)</b>		
Utile (perdita) dell'esercizio	-439.234	3.226.300
Imposte su reddito	-194.290	440.098
Interessi passivi/(attivi)	649.328	675.983
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	0	-46.636
<b>1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione</b>	<b>15.804</b>	<b>4.295.745</b>
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	124.984	1.152.049
Ammortamenti delle immobilizzazioni	547.322	1.177.490
Rettifiche di valore di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazione monetarie	0	19.909
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	-696.876	-948.921
<b>Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</b>	<b>-24.570</b>	<b>1.400.527</b>
<b>2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto</b>	<b>-8.766</b>	<b>5.696.272</b>
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	-8.770.950	-1.947.256
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	4.652.896	-14.800.890
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	2.271.278	3.879.519
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	-371.696	21.328
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	-181.440	482.847
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	-4.865.190	2.681.438
Totale variazioni del capitale circolante netto	-7.265.102	-9.683.014
<b>3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto</b>	<b>-7.273.868</b>	<b>-3.986.742</b>
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	-57.668	4.208
)imposte sul reddito pagate)	0	-168.357
(Utilizzo dei fondi)	-40.144	-106.919
<b>Totale altre rettifiche</b>	<b>-97.812</b>	<b>-271.068</b>
<b>Flusso finanziario dell'attività operativa (A)</b>	<b>-7.371.680</b>	<b>-4.257.810</b>
<b>B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento</b>		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	-96.007	-267.720
Disinvestimenti	49.247	532.105
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	-752.876	-4.120.403
Disinvestimenti	36.167	20.806
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	-91.946	-191.641
Disinvestimenti	40.709	657.512
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)	0	12.782
Disinvestimenti	0	0
<b>Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)</b>	<b>-814.706</b>	<b>-3.356.559</b>
<b>C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento</b>		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	2.055.073	2.048.642
Accensione finanziamenti	8.100.000	6.022.617
(Rimborso finanziamenti)	-2.384.866	-1.673.795
Oneri finanziari per derivati su finanziamenti	0	44.278
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	1	2.624.910
(Rimborso di capitale)	-50.942	-16.174
<b>Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)</b>	<b>7.719.266</b>	<b>9.050.478</b>



<b>Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)</b>	<b>-467.120</b>	<b>1.436.109</b>
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	4.304.859	2.813.985
Danaro e valori in cassa	9.690	64.455
<b>Totale disponibilità liquide a inizio esercizio</b>	<b>4.314.549</b>	<b>2.878.440</b>
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	3.835.270	4.304.859
Danaro e valori in cassa	12.159	9.690
<b>Totale disponibilità liquide a fine esercizio</b>	<b>3.847.429</b>	<b>4.314.549</b>

## 3. Note esplicative

### Premessa

La Relazione semestrale consolidata (in seguito anche “Relazione”) al 30 giugno 2023 della Promotica S.p.A. (di seguito anche la “Capogruppo” o “Promotica”) e delle controllate (di seguito anche “Gruppo Promotica” o il “Gruppo”), di cui le presenti Note esplicative costituiscono parte integrante è stata redatta tenendo conto di quanto previsto nel principio contabile OIC 30 – Bilanci Intermedi e quindi secondo i postulati e gli schemi del bilancio d’esercizio contenuti nel Codice Civile.

In relazione a quest’ultimo principio contabile è stato quindi adottato il metodo di redazione *c.d. discrete method* che prevede di considerare il periodo contabile intermedio come un autonomo “esercizio” ancorché di durata inferiore all’anno.

#### Area di consolidamento

L’elenco delle imprese partecipate incluse nel consolidamento con il metodo integrale è il seguente (dati in euro):

Società	Sede	Capitale sociale 30/06/2023	Patrimonio Netto 30/06/2023	Risultato esercizio 30/06/2023	% di possesso
Kiki Lab S.r.l.	Brescia	50.000	195.057	32.664	100%
Grani & Partners S.p.a.	Milano	500.000	811.090	-60.779	80%
Grani & Partners H.K.	Hong Kong	142.090	1.238.420	164.165	100%
Mercati S.r.l.	Levico T. (Tn)	30.000	6.024.596	97.589	100%

10

#### Struttura e contenuto della relazione semestrale consolidata

La presente Relazione semestrale è stata pertanto redatta in conformità alle norme civilistiche e fiscali ed è costituita:

- dallo Stato patrimoniale (compilato in conformità allo schema ed ai criteri previsti dagli artt. 2424 e 2424 bis C.C.);
- dal Conto economico (compilato in conformità allo schema ed ai criteri previsti dagli artt. 2425 e 2425 bis C.C.);
- dal Rendiconto finanziario (compilato in conformità ai criteri previsti dall' art. 2425 ter C.C.);
- dalle Note esplicative.

Le Note esplicative hanno la funzione di fornire l'illustrazione dei dati della Relazione semestrale e contengono le informazioni all'uopo richieste, comprese le disposizioni del codice civile in materia di redazione del bilancio d'esercizio (semestrale) e da altre leggi precedenti. Inoltre, in esse sono fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a fornire una rappresentazione veritiera e corretta, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Le presenti Note sono riportate in forma sintetica, come consentito dal Principio contabile nazionale OIC n. 30. La Relazione semestrale può pertanto non comprendere tutte le informazioni richieste dal bilancio annuale.

Il Rendiconto Finanziario presenta le variazioni, positive o negative, delle disponibilità liquide avvenute nel primo semestre 2023 ed è stato redatto sulla base del principio contabile OIC 10, adottando lo schema del "flusso finanziario dell'attività operativa determinato con il metodo indiretto".

### **Principi di redazione**

Per la redazione della presente Relazione semestrale si è tenuto conto di quanto indicato nei postulati contenuti nel Codice Civile, di seguito elencati, e da quanto previsto nel principio contabile OIC 11 - Finalità e postulati del bilancio d'esercizio in ragione dell'adottato metodo di redazione *c.d. discrete method*, sopra citato.

11

#### **Postulato della prudenza**

Ai sensi dell'art. 2423 - bis del Codice Civile e di quanto stabilito dal principio OIC 11 (par. 16 e 19), è stato seguito il principio della prudenza, applicando una ragionevole cautela nelle stime in condizioni di incertezza e applicando, nella contabilizzazione dei componenti economici, la prevalenza del principio della prudenza rispetto a quello della competenza.

#### **Postulato della prospettiva della continuità aziendale**

Come previsto dall'articolo 2423-bis, comma 1, n. 1, del Codice Civile, la valutazione delle voci di bilancio è stata fatta nella prospettiva della continuazione dell'attività. Inoltre, come definito dal principio OIC 11 (par. 21 e 22) si è tenuto conto del fatto che l'azienda costituisce un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito e che nella fase di preparazione della Relazione, è stata effettuata una valutazione prospettica della capacità dell'azienda di continuare a costituire un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito per un prevedibile arco temporale futuro, relativo a un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento della stessa.

#### **Postulato della rappresentazione sostanziale**

Come definito dall'articolo 2423-bis, comma 1, n. 1-bis, del Codice Civile, la rilevazione e la presentazione delle voci è stata effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Si è tenuto conto anche di quanto definito dal principio OIC 11 (par. 27 e 28) e cioè che quanto definito dal Codice Civile comporta

l'individuazione dei diritti, degli obblighi e delle condizioni ricavabili dai termini contrattuali delle transazioni e il loro confronto con le disposizioni dei principi contabili per accertare la correttezza dell'iscrizione o della cancellazione di elementi patrimoniali ed economici. Inoltre, si è proceduto con un'analisi contrattuale per stabilire l'unità elementare da contabilizzare tenendo conto della segmentazione o aggregazione degli effetti sostanziali derivanti da un contratto o da più contratti. Infatti, da un unico contratto possono scaturire più diritti o obbligazioni che richiedono una contabilizzazione separata.

#### **Postulato della competenza**

Come stabilito dall'articolo 2423-bis, comma 1, n. 3, del Codice Civile, si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio (semestrale) indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento. A questo proposito il principio OIC 11 (par. 29) chiarisce che la competenza è il criterio temporale con il quale i componenti positivi e negativi di reddito vengono imputati al conto economico ai fini della determinazione del risultato d'esercizio (semestrale) e che (par. 32) i costi devono essere correlati ai ricavi dell'esercizio (semestrale).

#### **Postulato della costanza nei criteri di valutazione**

Come definito dall'articolo 2423-bis, comma 1, n. 6, del Codice Civile, i criteri di valutazione applicati non sono stati modificati rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente. Si è infatti tenuto conto anche di quanto indicato nel principio contabile 11 (par. 34) che definisce il postulato dell'applicazione costante dei criteri di valutazione uno strumento che permette di ottenere una omogenea misurazione dei risultati nel susseguirsi degli esercizi rendendo più agevole l'analisi dell'evoluzione economica, finanziaria e patrimoniale da parte dei destinatari del bilancio.

12

#### **Postulato della rilevanza**

Per la redazione della presente Relazione mutuando quanto previsto per il bilancio d'esercizio, comma 4 dell'art. 2423 del Codice Civile, non occorre rispettare gli obblighi previsti in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa di bilancio quando gli effetti della loro inosservanza sono irrilevanti ai fini della rappresentazione veritiera e corretta.

Si è tenuto conto anche di quanto indicato nel principio 11 OIC 11 (par. 36) dove viene stabilito che un'informazione è considerata rilevante quando la sua omissione o errata indicazione potrebbe ragionevolmente influenzare le decisioni prese dai destinatari primari dell'informazione di bilancio sulla base dello stesso. Ai fini della quantificazione della rilevanza si è pertanto tenuto conto sia degli elementi quantitativi (par. 38), che degli elementi qualitativi (par. 39).

#### **Postulato della comparabilità**

Ai sensi dell'art. 2423-ter, comma 5, del Codice Civile, per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente del periodo precedente. Si precisa che tenuto

conto di quanto stabilito dal principio 11 OIC (par. 44) in merito alle caratteristiche di comparabilità dei bilanci a date diverse, nel presente bilancio, non è stato necessario ricorrere ad alcun adattamento in quanto non sono stati rilevati casi di non comparabilità.

Per logica contabile il conto economico al 30 giugno 2023 è stato esposto in forma comparata rispetto al conto economico al 30 giugno 2022, mentre lo stato patrimoniale al 30 giugno 2023 è stata esposto in forma comparata rispetto allo stato patrimoniale al 31 dicembre 2022.

### **Postulato della sostanza economica**

Ai sensi del rinnovato art. 2423-bis del Codice Civile, gli eventi ed i fatti di gestione sono stati rilevati sulla base della loro sostanza economica e non sulla base degli aspetti meramente formali.

Le Note esplicative, come lo Stato patrimoniale, il Conto economico ed il Rendiconto finanziario, sono state redatte in unità di euro, senza cifre decimali, come previsto dall'articolo 16, comma 8, Dlgs n. 213/98 e dall'articolo 2423, comma 5 del Codice Civile, secondo le seguenti modalità:

- lo Stato patrimoniale e il Conto economico sono predisposti in unità di euro; il passaggio dai dati contabili, espressi in centesimi di euro, ai dati di bilancio, espressi in unità, è avvenuto mediante un arrotondamento, per eccesso o per difetto, in linea con quanto previsto dal Regolamento (Ce), applicato alle voci che già non rappresentassero somme o differenze di altri valori di bilancio;

- la quadratura dei prospetti di bilancio, conseguente al suddetto passaggio, è stata realizzata allocando i differenziali dello Stato patrimoniale nella posta contabile, denominata "Varie altre riserve", iscritta nella voce "AVI) Altre riserve", e quelli del Conto economico, alternativamente, in "A05) Altri ricavi e proventi" o in "B14) Oneri diversi di gestione" senza influenzare pertanto il risultato di periodo e consentendo di mantenere la quadratura dei prospetti di bilancio (così come previsto anche nella Circolare dell'Agenzia delle Entrate n. 106 /E/2001).

I dati delle Note esplicative sono parimenti espressi in unità di euro e, con riguardo ai prospetti e alle tabelle ivi contenuti, in considerazione dei differenziali di arrotondamento, si è provveduto a inserire apposite integrazioni ove richiesto da esigenze di quadratura dei saldi iniziali e finali con quelli risultanti dallo Stato patrimoniale e dal Conto economico.

### **Criteri di valutazione applicati**

#### **Esonero dall'applicazione del criterio del costo ammortizzato**

È stata applicata la deroga a quanto previsto dall'art. 2426 C.C. in tema di criteri di valutazione; pertanto, i titoli sono stati iscritti al costo d'acquisto, i crediti al valore di presumibile realizzo e i debiti al valore nominale. Con riferimento ai bilanci relativi agli esercizi aventi inizio a partire dal 01.01.2016, il D.lgs. 139/2015 ha introdotto l'applicazione del criterio del costo ammortizzato per la valutazione dei debiti, dei crediti e dei titoli immobilizzati.

L'applicazione di tale metodo, facoltativo per le imprese che redigono il bilancio in forma abbreviata e per le microimprese, consente di allineare, in una logica finanziaria, il valore iniziale dei crediti, dei debiti e dei titoli immobilizzati al valore di rimborso a scadenza. In estrema sintesi, l'applicazione di tale metodologia consiste nell'imputare i costi di transazione lungo la vita utile del credito/debito/titolo (e non più tra le immobilizzazioni immateriali), e di iscrivere a Conto economico l'interesse effettivo e non quello derivante dagli accordi negoziali.

Tale metodo, che deve essere adottato dalle società che redigono il bilancio in forma ordinaria, nel presente bilancio tuttavia, come premesso, non è adottato in quanto gli effetti della inosservanza sono irrilevanti ai fini della rappresentazione veritiera e corretta.

### **Valutazioni**

La Relazione semestrale è stata redatta nell'osservanza delle disposizioni di leggi vigenti, interpretate ed integrate dai principi contabili di riferimento in Italia emanati dall' OIC e, ove mancanti, da quelli emanati dall'International Accounting Standards Board (IASB).

La valutazione delle voci dello stato patrimoniale e del conto economico è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività dell'azienda.

I criteri di classificazione e di valutazione utilizzati nella formazione della presente Relazione non si discostano da quelli utilizzati nella redazione delle precedenti relazioni e del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022, come richiesto dall'art. 2423 bis C.C. I criteri di valutazione applicati per la redazione sono quindi tutti conformi al disposto dell'articolo 2426 del Codice Civile.

Non vi sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadono sotto più voci dello schema.

Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio (semestrale) anche se conosciute dopo la chiusura dello stesso.

Con specifico riferimento alle singole poste che compongono lo stato patrimoniale ed il conto economico, Vi esponiamo, nelle sezioni seguenti, i criteri di valutazione applicati, integrati con prospetti di movimentazione che riportano le principali variazioni intervenute e le consistenze finali.

### **Sospensione ammortamenti civilistici**

Le società del Gruppo, che pur rientrano tra i soggetti ammessi all'agevolazione, non si sono avvalsi della facoltà prevista dall'articolo 60, commi da 7-bis a 7-quinquies del D.L. 14.08.2020 n. 104, convertito dalla Legge 13.10.2020 n. 126, e successive integrazioni di derogare alle disposizioni dell'articolo 2426, comma 2 del Codice Civile, in merito alla sospensione, relativamente alle immobilizzazioni materiali e/o immateriali, dell'iscrizione delle quote di ammortamento per il periodo al 30 giugno 2023, in quanto ciò non necessario al fine di una rappresentazione economica e patrimoniale fedele.

### **Contributi in conto impianti**

### *Metodo indiretto*

Il credito d'imposta di cui all'articolo 1, commi 1051 e seguenti della L. 178/2020 (credito imposta beni strumentali nuovi) è stato rilevato tra i contributi in conto impianti con il c.d. Metodo Indiretto.

L'ammontare del contributo correlato a detto credito d'imposta è stato rilevato a Conto economico per la quota di competenza dell'esercizio (semestrale) in commento, l'importo residuo da stanziare negli esercizi successivi è stato imputato al relativo risconto passivo (pluriennale).

L'aiuto in esame non concorre alla formazione del reddito ai fini delle imposte sui redditi (Ires) e del valore della produzione ai fini Irap e non rileva ai fini del rapporto di cui all'art. 109 c. 5 del TUIR.

### **Criteria di conversione dei valori espressi in valuta**

Il Gruppo ha attuato operazioni in valuta consistite nelle operazioni intra gruppo tra la società Grani & Partners S.p.A. e la società Grani & Partners H.K. e operazioni di approvvigionamento in Far East da parte della società Capogruppo. Tali operazioni sono state realizzate in Dollaro Usa.

In aggiunta a ciò, il consolidamento della società Grani & Partners H.K. ha previsto la conversione dei valori di bilancio espressi in Dollaro Hong Kong in moneta di conto.

Le attività in valuta pertanto, diverse dalle immobilizzazioni, già contabilizzate nel corso dell'esercizio ai cambi in vigore alla data di effettuazione dell'operazione, sono state iscritte al tasso di cambio alla data di fine esercizio (semestrale).

Tale adeguamento ha comportato la rilevazione delle "differenze" (Utili o perdite su cambi) a conto economico, nell'apposita voce "C17-bis utili e perdite su cambi".

Al fine di determinare le "differenze" di cui sopra sono stati utilizzati i seguenti cambi rilevati alla data del 30 giugno 2023:

- Dollaro USA.

È utile sottolineare, infine, come le valutazioni di cui sopra siano state eseguite nella prospettiva di continuazione dell'attività d'impresa e sulla base di uno scenario valutario omogeneo per scadenza con le attività e le passività in oggetto.

## **STATO PATRIMONIALE**

### **Attivo**

#### **Immobilizzazioni**

##### Immobilizzazioni immateriali

#### **Criteria di valutazione adottati**

Le immobilizzazioni immateriali risultano iscritte al costo di acquisto o di realizzazione, comprensivo dei relativi oneri accessori ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi.

Le spese pluriennali sono state capitalizzate solo a condizione che potessero essere "recuperate" grazie alla redditività futura dell'impresa e nei limiti di questa.

Se in esercizi successivi a quello di capitalizzazione venisse meno detta condizione, si provvederebbe a svalutare l'immobilizzazione.

Le immobilizzazioni immateriali, al lordo dei fondi ammortamenti, iscritte a bilancio sono le seguenti:

Voce di immobilizzazioni immateriali	30/06/2023
Spese di costituzione e impianto	901.507
Software e programmi applicativi	705.495
Licenze, marchi e diritti simili	1.125.850
Avviamento	5.216.891
Immobilizzazioni in corso e acconti	580.651
Altre immobilizzazioni immateriali	932.135
<b>Totale immobilizzazioni immateriali</b>	<b>9.462.529</b>

Spese di impianto e di ampliamento: sono prevalentemente costituite dalle spese per la trasformazione in società per azioni e le spese sostenute dalla Capogruppo per la quotazione al mercato AIM di Borsa Italiana, ora Euronext Growth Milan.

Programmi Software: rappresentano il costo sostenuto dal Gruppo per dotarsi di programmi software. L'iscrizione in stato patrimoniale è avvenuta in base al costo di acquisto, nel pieno rispetto dei postulati di bilancio oltre che della normativa civilistica, includendovi i costi accessori di diretta pertinenza. L'ammortamento viene eseguito nell'arco temporale di anni tre in relazione alla loro utilità futura, in aderenza ai criteri di valutazione utilizzati negli esercizi passati.

Marchi: sono i marchi registrati dalle società del Gruppo Kiki Lab S.r.l., Grani & Partners S.p.A. e Mercati S.r.l. oltre che dalla Capogruppo.

L'avviamento: è determinato dalle seguenti iscrizioni:

Voci di avviamento iscritte (valori lordo fondi ammortamento)	Importo
Avviamento per fusione per incorporazione 2015 e ramo incentive e royalty (Capogruppo)	1.958.352
Avviamento per consolidamento Kiki Lab S.r.l.	116.032
Avviamento per consolidamento Grani & Partners S.p.a. e H.K.	1.753.565
Avviamento per consolidamento Mercati S.r.l.	1.388.942
<b>Totale</b>	<b>5.216.891</b>

Altre immobilizzazioni immateriali: sono costituite da migliorie su beni di terzi per ammodernamento e migliorie apportate su beni non di proprietà del Gruppo, detenute in locazione finanziaria e non, la cui utilità è pluriennale.



### **Avviamento da disavanzo da fusione Hodt S.r.l.**

Il disavanzo da annullamento derivante dalla fusione inversa di Hodt S.r.l. nella Capogruppo è determinato dalla differenza tra il costo della partecipazione acquisita e il valore delle poste attive e passive iscritte nel bilancio della stessa a seguito della fusione.

Tale differenza pari ad euro 880.601 è stata prioritariamente imputata alle attività e passività patrimoniali e solo in via residuale all'avviamento, facendo riferimento a valori correnti.

Solo nell'impossibilità di trovare collocazione nelle poste attive e passive il disavanzo deve essere allocato come avviamento, nella misura in cui per altro sia ravvisabile l'esistenza di avviamento.

Nello specifico la differenza è stata imputata per euro 216.726 al valore del fabbricato sino al valore corrente e per euro 663.876 ad avviamento.

L'avviamento in parola è stato quindi iscritto nell'attivo, con il consenso dell'allora sindaco unico e poi successivamente del collegio sindacale, nei limiti del disavanzo di fusione realizzato e dell'avviamento determinato dall'eliminazione del valore della partecipazione in contropartita del patrimonio netto della controllata.

### **Avviamento ramo d'azienda incentive e loyalty**

In data 04 marzo 2022 la Capogruppo ha acquistato dalla società E-Commerce Outsourcing S.r.l. il ramo d'azienda afferente all'attività di incentive e loyalty corrispondendo alla cedente importo a titolo di avviamento per euro 1.294.476 differenza tra il prezzo di cessione e la somma algebrica delle attività e passività acquisite con il ramo.

17

### **Avviamento per consolidamento Kiki Lab S.r.l.**

Il disavanzo da annullamento derivante dal consolidamento integrale della controllata Kiki Lab S.r.l. nella Capogruppo è determinato dalla differenza tra il costo della partecipazione acquisita e il valore delle poste attive e passive iscritte nel bilancio della società controllata.

Tale differenza pari ad euro 116.032 è stata prioritariamente imputata alle attività e passività patrimoniali e solo in via residuale all'avviamento, facendo riferimento a valori correnti.

Solo nell'impossibilità di trovare collocazione nelle poste attive e passive il disavanzo deve essere allocato come avviamento, nella misura in cui per altro sia ravvisabile l'esistenza di avviamento.

Nello specifico la differenza è stata imputata totalmente ad avviamento e al termine dell'esercizio in commento (semestrale) è stata ammortizzata per euro 40.611 con un valore netto di euro 75.421.

### **Avviamento per consolidamento Grani & Partners S.p.A. e Grani H.K.**

Il disavanzo da annullamento derivante dal consolidamento integrale della controllata Grani & Partners S.p.A. nella Capogruppo è anch'essa determinato dalla differenza tra il costo della partecipazione acquisita e il valore delle poste attive e passive iscritte nel bilancio della società controllata.

Tale differenza pari ad euro 1.753.565 è stata prioritariamente imputata alle attività e passività patrimoniali e solo in via residuale all'avviamento, facendo riferimento a valori correnti.

Solo nell'impossibilità di trovare collocazione nelle poste attive e passive il disavanzo deve essere allocato come avviamento, nella misura in cui per altro sia ravvisabile l'esistenza di avviamento.

Nello specifico la differenza è stata imputata totalmente ad avviamento e al termine dell'esercizio in commento (semestrale) è stata ammortizzata per euro 292.261 con un valore netto di euro 1.461.304.

#### **Avviamento per consolidamento Mercati S.r.l.**

Il disavanzo da annullamento derivante dal consolidamento integrale della controllata Mercati S.r.l. nella Capogruppo è anch'essa determinato dalla differenza tra il costo della partecipazione acquisita e il valore delle poste attive e passive iscritte nel bilancio della società controllata.

Tale differenza pari ad euro 1.388.942 è stata prioritariamente imputata alle attività e passività patrimoniali e solo in via residuale all'avviamento, facendo riferimento a valori correnti.

Solo nell'impossibilità di trovare collocazione nelle poste attive e passive il disavanzo deve essere allocato come avviamento, nella misura in cui per altro sia ravvisabile l'esistenza di avviamento.

Nello specifico la differenza è stata imputata totalmente ad avviamento e al termine dell'esercizio in commento (semestrale) è stata ammortizzata per euro 138.894 con un valore netto di euro 1.250.048.

18

L'iscrizione del valore complessivo dell'avviamento, nelle sue tre componenti, da conferimento, da fusione e da consolidamento, ed il suo ammortamento in 10 anni è confermato dalle seguenti motivazioni:

.- considerato il settore in cui operano le società del Gruppo, le condizioni specifiche attinenti l'operatività delle medesime nonché e soprattutto la posizione di vantaggio che essa ha acquisito sul mercato, condizioni ritenute come stabili e durevoli anche negli esercizi futuri in ragione anche delle peculiarità commerciali e del know-how acquisito;

.- la personalizzazione ed il rinnovo costante dei prodotti e dei servizi offerti dalle citate società e la sua penetrazione capillare nel mercato fanno ritenere che tali elementi si protraggano per un periodo non inferiore a 10 anni;

.- il tutto suffragato dalla redditività che le società ed il ramo d'azienda hanno mostrato negli esercizi scorsi.

#### **Riallineamento valore civile e fiscale immobilizzazioni immateriali**

La società Capogruppo si è avvalsa della facoltà prevista dall'articolo 110, comma 8-bis del DL 102/2020 così come modificato dalla Legge 178/2020 (Legge di Stabilità 2021) ed ha affrancato il disallineamento tra valore civile e valore fiscale dell'avviamento iscritto nelle immobilizzazioni immateriali.

#### **Rivalutazione dei beni**

In ossequio a quanto stabilito dall'art.10 della Legge n.72/1983 - dall'art. 7 della Legge n. 408/90 - dall'art. 27

della Legge n. 413/91 e dagli artt. da 10 a 16 della Legge n. 342/2000, si precisa che la società controllata Mercati S.r.l. nell'esercizio 2020 si è avvalsa della facoltà di rivalutare le immobilizzazioni immateriali come previsto dall'articolo 110 del Decreto-legge n. 104/2020 (convertito dalla Legge 126/2020).

Nel dettaglio è stato rivalutato il marchio WD Lifestyle applicando la tecnica contabile dell'incremento del costo storico e mantenendo inalterato il coefficiente di ammortamento determinando in tal modo un allungamento del processo di ammortamento del bene.

L'importo della rivalutazione è pari ad euro 799.983; dell'operazione è stata data rilevanza fiscale mediante il versamento dell'imposta sostitutiva del 3% pari ad euro 23.999 euro.

La riserva di rivalutazione, in sospensione d'imposta, pari ad euro 775.983, esposta al netto dell'imposta sostitutiva del 3% è stata accantonata nell'apposita posta di patrimonio netto della citata società controllata in ottemperanza a quanto previsto dalla norma.

### **Impairment avviamento**

Particolare attenzione è stata rivolta alla verifica dell'eventuale perdita durevole di valore dell'avviamento iscritto a bilancio al termine dell'esercizio.

L'articolo 2426, comma 1 n. 3 Codice Civile prevede infatti che le immobilizzazioni che, alla data di chiusura nell'esercizio, risultino durevolmente di valore inferiore a quello determinato all'atto dell'iscrizione (criterio del costo) devono essere iscritte tale minor valore, il quale non può essere mantenuto se negli esercizi successivi sono venuti meno i motivi della rettifica; disposizione quest'ultima tuttavia non applicabile all'avviamento.

19

Pertanto, il valore residuo delle immobilizzazioni deve essere periodicamente, cioè al termine dell'esercizio, sottoposte alla verifica di congruenza che richiede:

- .- la valutazione in ordine alla sua possibile perdita di valore;
- .- la comprensione se la perdita è di valore durevole;
- .- la stima del minor valore recuperabile.

In relazione al valore dell'avviamento iscritto il Gruppo ha operato tale "impairment test" utilizzando come riferimento l'andamento dei ricavi, dell'Ebitda e dell'utile netto come proveniente dal passato coniugato con le previsioni di fatturato a cui sono stati applicati parametri di attualizzazione conservativi nel contesto di uno scenario economico-finanziario non espansivo.

L'andamento degli aggregati ricavi, Ebitda e utile netto e l'attualizzazione degli elementi prospettivi sopra descritti conduce alla determinazione di una somma superiore al valore residuo iscritto dell'avviamento.

### **Movimentazione delle immobilizzazioni**

Per le immobilizzazioni immateriali nell'apposito prospetto sono indicati, per ciascuna voce, i costi storici, i

precedenti ammortamenti e le precedenti rivalutazioni e svalutazioni, i movimenti intercorsi nell'esercizio, i saldi finali nonché il totale delle rivalutazioni esistenti alla chiusura dell'esercizio (semestrale).

Le immobilizzazioni immateriali al 30/06/2023 risultano pari ad euro 6.228.373.

Gli eventuali spostamenti da una voce all'altra dello schema di bilancio, rispetto allo scorso esercizio, risultano esplicitati nei campi "Riclassifiche (del valore di bilancio)".

Immobilizzazioni immateriali	31/12/2022	Ingressi	Uscite	Altro	30/06/2023
		+	-	+/-	
Spese di costituzione e impianto	884.647	21.000	4.140	-	901.507
Software	535.050	147.470	-	-	682.520
Brevetti	22.975	-	-	-	22.975
Marchi	1.122.095	3.755	-	-	1.125.850
Avviamento	5.216.891	-	-	-	5.216.891
Immobilizzazioni in corso	21.000	580.651	21.000	-	580.651
Altre immobilizzazioni immateriali	933.133	-	-	-998	932.135
<b>Totale immateriali</b>	<b>8.735.791</b>	<b>752.876</b>	<b>25.140</b>	<b>-998</b>	<b>9.462.529</b>

Fondo amm.to imm. immateriali	31/12/2022	Ingressi	Uscite	Altro	30/06/2023
		+	-	+/-	
Fondo Spese di costituzione	533.330	89.658	3.797	-	619.191
Fondo Software	383.480	69.843	-	-	453.323
Brevetti	22.191	169	-	-	22.360
Fondo Marchi	138.471	17.277	-	-	155.748
Fondo Avviamento	969.387	260.040	-	-	1.229.427
Fondo altre imm. immateriali	721.216	19.067	-	13.824	754.107
<b>Totale fondo amm.to imm. immateriali</b>	<b>2.768.075</b>	<b>456.054</b>	<b>3.797</b>	<b>13.824</b>	<b>3.234.156</b>
arrotondamenti	2	-	2	-	0
<b>Immobilizzazioni immateriali nette</b>	<b>5.967.718</b>	<b>296.822</b>	<b>21.345</b>	<b>-14.822</b>	<b>6.228.373</b>

20

## Immobilizzazioni materiali

### Criteria di valutazione adottati

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte secondo il criterio generale del costo di acquisizione, comprensivo degli oneri accessori e degli eventuali altri oneri sostenuti per porre i beni nelle condizioni di utilità per l'impresa, oltre a costi indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al bene.

I valori delle immobilizzazioni materiali non sono stati rettificati in applicazione di specifiche leggi di allineamento monetario.

### Ammortamento

Le immobilizzazioni materiali sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alle residue possibilità di utilizzazione dei beni.

Le aliquote su base annuale applicate sono di seguito riportate:

Descrizione categoria cespiti	Coefficiente ammortamento (%)
Fabbricati	3,00%
Costruzioni leggere	10,00%
Impianti generici	7,50%-10,00%-12,50%-25,00%
Impianti specifici	30,00%
Attrezzatura varia	15,00%
Stampi	33,33%
Automezzi	20,00%
Autovetture	25,00%
Mobili, arredi e macchine ufficio	12,00%-20,00%
Macchine ufficio elettroniche e computer	20,00%

In relazione al metodo di ammortamento adottato per assicurare una razionale e sistematica imputazione del valore del cespite sulla durata economica, è stato assunto il metodo delle quote costanti, per il quale si è reputato che le aliquote ordinarie di ammortamento di cui al D.M. 31 dicembre 1988 ben rappresentino i criteri sopra descritti.

Così come ritenuto accettabile dal principio contabile nazionale n.16, in luogo del "ragguaglio a giorni" della quota di ammortamento nel primo esercizio di vita utile del cespite, è stata convenzionalmente dimezzata la quota di ammortamento ordinaria, in considerazione del fatto che lo scostamento che ne deriva non è significativo, e mantiene su di un piano di rigorosa sistematicità l'impostazione del processo di ammortamento. L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali caratterizzate da un utilizzo limitato nel tempo è calcolato in base al criterio della residua possibilità di utilizzo, tenuto conto del deterioramento fisico e della obsolescenza tecnologica dei beni, nonché delle politiche di manutenzione e dei piani aziendali di sostituzione dei cespiti.

Il piano di ammortamento verrebbe eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata.

In particolare, oltre alle considerazioni sulla durata fisica dei beni, si è tenuto e si terrà conto anche di tutti gli altri fattori che influiscono sulla durata di utilizzo "economico" quali, per esempio, l'obsolescenza tecnica, l'intensità d'uso, la politica delle manutenzioni, gli eventuali termini contrattuali alla durata dell'utilizzo ecc..

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione verrà corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi verranno meno i presupposti della svalutazione sarà ripristinato il valore originario.

Le cause che, eventualmente, comportassero il ricorso a tali svalutazioni dovranno tuttavia avere carattere di straordinarietà e di gravità, al di là dei fatti che richiedono invece normali adattamenti del piano di ammortamento.

Non si evidenzia, per il periodo in esame, la necessità di operare svalutazioni ex articolo 2426, primo comma,

n. 3, del Codice Civile, eccedenti l'ammortamento prestabilito.

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono addebitati integralmente a Conto economico.

Le spese "incrementative" sono state eventualmente computate sul costo di acquisto solo in presenza di un reale e "misurabile" aumento della produttività, della vita utile dei beni o di un tangibile miglioramento della qualità dei prodotti o dei servizi ottenuti, ovvero infine di un incremento della sicurezza di utilizzo dei beni.

Ogni altro costo afferente i beni in oggetto è stato invece integralmente imputato a Conto economico.

I beni di valore unitario inferiore a € 516,46 sono interamente ammortizzati nell'esercizio di acquisizione in considerazione della loro scarsa utilità futura.

I contributi sono rilevati in bilancio secondo il principio della competenza economica solo al momento in cui esiste la certezza dell'erogazione da parte dell'ente emittente.

I contributi in conto capitale vengono iscritti a riduzione del costo delle immobilizzazioni a cui riferiscono, ad eccezione, come sopra esposto, del credito d'imposta sugli investimenti (legge 160/2019 e legge 178/2020) i quali sono stati iscritti nella voce di Conto economico A5 e riscontati in base al piano di ammortamento del bene a cui afferisce.

I contributi in conto esercizio vengono iscritti al Conto economico.

### **Ammortamento fabbricati**

22

Considerando che il presente bilancio è redatto in conformità ai principi contabili nazionali, si precisa che - secondo il disposto dell'OIC 16 - ai fini dell'ammortamento il valore dei fabbricati è scorporato, anche in base a stime, nel caso in cui il valore dei fabbricati incorpori il valore dei terreni sui quali essi insistono.

Si è quindi proceduto alla separazione dei valori riferibili alle aree di sedime rispetto al valore degli edifici.

Inoltre, in assenza di indicazioni nell'ambito del suddetto principio contabile (che si riferisce genericamente ai casi in cui "il valore dei fabbricati incorpora anche quello dei terreni sui quali insistono"), si precisa che dalla "Guida operativa per la transizione ai principi contabili internazionali (IAS/IFRS)" predisposta dall'OIC, lo scorporo del terreno dal fabbricato deve avvenire nell'ipotesi di fabbricato cielo-terra: nessuno scorporo è necessario se il fabbricato di proprietà consiste in una quota parte del fabbricato (in genere, un appartamento o un ufficio), in quanto, in tal caso, l'impresa non possiede (anche) un terreno sottostante (questo, ovviamente, nell'ipotesi in cui la quota parte costituisca una frazione minore del fabbricato). Come rilevato in dottrina, tale impostazione dovrebbe valere anche per i bilanci redatti secondo le norme del codice civile.

I fabbricati della Capogruppo e della controllata Kiki Lab S.r.l. sono costituiti da uffici posti in un complesso di più unità immobiliari, quindi in assenza di ipotesi di fabbricato cielo-terra; pertanto, alla luce di quanto sopra esposto si sarebbe potuto non procedere alla separazione civilistica del valore dell'area di sedime. Tuttavia, all'insegna del principio della prudenza si è ritenuto comunque procedere a tale separazione.

In merito alle quote di ammortamento calcolate sui fabbricati, si ritiene opportuno precisare che il D.L. 4 luglio 2006, n. 223, convertito con modifiche nella Legge 4 agosto 2006, n. 248, ha previsto l'indeducibilità della

parte di tale ammortamento riferita al costo del terreno sottostante e pertinenziale ai fabbricati.

Della suddetta disposizione si è tenuto conto nella determinazione delle imposte (Ires e Irap) a carico dell'esercizio (semestrale).

### **Prospetto delle rivalutazioni dei beni ai sensi dell'art. 10, Legge 72/83**

Il Gruppo non ha effettuato rivalutazioni dei beni aziendali, pertanto si omette il prospetto delle rivalutazioni dei beni ai sensi dell'art. 10, Legge 72/83 eseguite sui beni aziendali.

### **Riduzioni di valore di immobilizzazioni materiali**

Si precisa, in primo luogo, come tutte le immobilizzazioni materiali siano state sottoposte al processo d'ammortamento.

Per quanto concerne la "prevedibile durata economica utile" si rimanda a quanto illustrato in merito ai criteri di valutazione adottati.

In particolare, si ribadisce come il valore d'iscrizione in bilancio non superi quello economicamente "recuperabile", definibile come il maggiore tra il presumibile valore realizzabile tramite l'alienazione e/o il valore interno d'uso, ossia, secondo la definizione contenuta nel principio contabile nazionale n. 24, "il valore attuale dei flussi di cassa attesi nel futuro e derivanti o attribuibili alla continuazione dell'utilizzo dell'immobilizzazione, compresi quelli derivanti dallo smobilizzo del bene al termine della sua vita utile".

23

### Terreni e fabbricati

I terreni e fabbricati sono inseriti al costo di acquisto, aumentato delle spese notarili, delle tasse di registro occorse per la redazione dell'atto di compravendita e delle provvigioni concesse agli intermediari.

Nell'esercizio 2015 la società Capogruppo ha imputato parte del disavanzo di fusione al fabbricato sito in Sirmione (BS), il quale non avendo rilevanza fiscale ha generato disallineamento tra valore civile e valore fiscale del fabbricato e della relativa area di sedime.

Nel corso dell'esercizio 2019 la società Capogruppo ha inteso avvalersi della facoltà, prevista dall'articolo 1, comma 704 e 705 della Legge 165/2019, di riallineamento dei valori civili e fiscali con l'applicazione dell'imposta sostitutiva del 12%.

Gli effetti fiscali di tale operazione sono decorsi dall'esercizio 2021, pertanto per l'esercizio in commento l'ammortamento della parte dei fabbricati afferente al disavanzo è, per la Capogruppo, rilevante fiscalmente.

### Macchinari ed attrezzature

I macchinari e attrezzature, nonché i mobili e gli arredi, sono iscritti in base al costo di acquisto, incrementato dei dazi sulla importazione, delle spese di trasporto e dei compensi relativi al montaggio ed alla posa in opera dei cespiti.

### Impianti

Gli impianti reperiti sul mercato sono iscritti al costo di acquisizione, comprensivo degli oneri di trasporto e installazione sostenuti per la messa in uso dei cespiti.

#### Altri beni

Nella voce di bilancio "Altri beni" sono iscritte, con i criteri indicati, le seguenti immobilizzazioni materiali.

##### *Automezzi e veicoli da trasporto*

Le immobilizzazioni materiali in parola sono iscritte in base al costo di acquisto, incrementato dei compensi relativi alla messa in strada o opera.

##### *Mobili e macchine ufficio*

I mobili e le macchine ufficio, che sono stati reperiti sul mercato, sono iscritti al costo di acquisizione, comprensivo degli oneri di trasporto e installazione sostenuti per la messa in uso.

##### *Macchine elettroniche*

Le macchine elettroniche sono state iscritte al costo di acquisto comprensivo dei costi accessori.

#### **Movimentazione delle immobilizzazioni**

Per le immobilizzazioni materiali si allega apposito prospetto che indica, per ciascuna voce, i costi storici, i precedenti ammortamenti e le precedenti rivalutazioni e svalutazioni, i movimenti intercorsi nell'esercizio, i saldi finali nonché il totale delle rivalutazioni esistenti alla chiusura dell'esercizio.

24

Le immobilizzazioni materiali al 30/06/2023 risultano pari ad euro 1.860.012.

Gli eventuali spostamenti da una voce all'altra dello schema di bilancio, rispetto allo scorso esercizio, risultano esplicitati nei campi "Riclassifiche (del valore di bilancio)".

<b>Immobilizzazioni materiali</b>	<b>31/12/2022</b>	<b>Ingressi</b>	<b>Uscite</b>	<b>Altro</b>	<b>30/06/2023</b>
		+	-	+/-	
Terreni e fabbricati	1.332.902	-	-	-	1.332.902
Impianti e macchinari	404.068	-	-	-	404.068
Stampi	5.519.549	-	-	-	5.519.549
Attrezzatura	75.624	-	-	-1.708	73.916
<i>Totale attrezzature</i>	<i>5.595.173</i>	<i>-</i>	<i>-</i>	<i>-1.708</i>	<i>5.593.465</i>
Automezzi	54.838	-	22.317	-	32.521
Autovetture	96.388	78.257	23.587	-	151.058
Mobili, arredi e macchine ufficio	1.261.574	-	-	-	1.261.574
Macchine elettroniche	877.926	5.182	82	-2.549	880.477
<i>Totale altri beni</i>	<i>2.290.726</i>	<i>83.439</i>	<i>45.986</i>	<i>-2.549</i>	<i>2.325.630</i>
Immobilizzazioni in corso e acconti	306.000	12.790	49.004	-	269.786
<b>Totale immobilizzazioni materiali</b>	<b>9.928.869</b>	<b>96.229</b>	<b>94.990</b>	<b>-4.257</b>	<b>9.925.851</b>

<b>Fondo amm.to imm. materiali</b>	<b>31/12/2022</b>	<b>Ingressi</b>	<b>Uscite</b>	<b>Altro</b>	<b>30/06/2023</b>
		+	-	+/-	
Terreni e fabbricati	106.516	3.224	-	-	109.740
Impianti e macchinari	373.079	2.913	27	-	375.965



Stampi	5.426.870	36.893	-	-	5.463.763
Attrezzatura	75.624	-	-	-1.708	73.916
<i>Totale attrezzature</i>	<i>5.502.494</i>	<i>36.893</i>	<i>-</i>	<i>-1.708</i>	<i>5.537.679</i>
Automezzi	54.838	-	22.317	-	32.521
Autovetture	83.990	38.634	23.399	-	99.225
Mobili, arredi e macchine ufficio	1.182.981	1.251	-	-	1.184.232
Macchine elettroniche	720.452	8.353	-	-2.327	726.478
<i>Totale altri beni</i>	<i>2.042.261</i>	<i>48.238</i>	<i>45.716</i>	<i>-2.327</i>	<i>2.042.456</i>
<b>Totale fondi amm.to imm. materiali</b>	<b>8.024.350</b>	<b>91.268</b>	<b>45.743</b>	<b>-4.035</b>	<b>8.065.840</b>
Arrotondamenti	1	0	0	0	1
<b>Immobilizzazioni materiali nette</b>	<b>1.904.520</b>	<b>4.961</b>	<b>49.247</b>	<b>-222</b>	<b>1.860.012</b>

### Operazioni di locazione finanziaria

Con riferimento ai beni condotti in forza di contratti di locazione finanziaria, in ossequio alla previsione contenuta nell'articolo 2427, n. 22), del Codice Civile, è stata redatta la seguente tabella, dalla quale è possibile, tra l'altro, evincere:

- il valore attuale dei canoni non ancora scaduti, determinati utilizzando tassi di interesse pari all'onere finanziario effettivo riconducibile a ogni singolo contratto;
- l'onere finanziario effettivo di competenza dell'esercizio;
- il valore complessivo al quale i beni oggetto di locazione finanziaria sarebbero stati iscritti alla data di chiusura dell'esercizio, qualora fossero stati considerati immobilizzazioni, con separata indicazione di ammortamenti, rettifiche e riprese di valore che sarebbero stati stanziati nell'esercizio.

25

	Importo al 30/06/2023
Ammontare complessivo dei beni in locazione finanziaria al termine dell'esercizio	932.917
Ammortamenti che sarebbero stati di competenza dell'esercizio	109.421
Rettifiche e riprese di valore che sarebbero state di competenza dell'esercizio	0
Valore attuale delle rate di canone non scadute al termine dell'esercizio	737.713
Oneri finanziari di competenza dell'esercizio sulla base del tasso d'interesse effettivo	20.704

### Immobilizzazioni finanziarie

#### **Criteri di valutazione adottati**

Le partecipazioni in società controllate e collegate sono valutate con il criterio del costo. Il loro valore di iscrizione in bilancio è determinato sulla base del prezzo di acquisto o di sottoscrizione.

Il costo viene ridotto per perdite durevoli di valore nel caso in cui le partecipate abbiano sostenuto perdite e non siano prevedibili, nell'immediato futuro, utili di entità tale da assorbire le perdite sostenute; il valore originario viene ripristinato negli esercizi successivi se vengono meno i motivi della svalutazione effettuata.

I dividendi sono contabilizzati per competenza nell'esercizio in cui vengono deliberati.

Le altre immobilizzazioni finanziarie sono iscritte a costo storico e relativi oneri accessori ai sensi del disposto dell'articolo 2426 del Codice Civile.

### Rivalutazione dei beni

Si dà atto che è stata eseguita alcuna rivalutazione facoltativa di immobilizzazione finanziaria.

Le immobilizzazioni finanziarie al 30/06/2023 risultano pari ad euro 3.241.729 e sono costituite da partecipazioni per complessivi euro 2.079.184 e da crediti finanziari per euro 1.162.545.

#### Partecipazioni

Le partecipazioni possedute alla data di chiusura dell'esercizio (semestre), iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie, sono state valutate secondo il costo di acquisto, adeguato al fine di tenere conto di eventuali perdite durature di valore. Esse sono suddivise in base al seguente prospetto:

Descrizione	Valore 31/12/2022	Incremento	Decremento	Valore 30/06/2023
<i>Altre partecipazioni:</i>				
Goodify Srl	168.000	0	0	168.000
Banca BCC Brescia SCpA	16.987	934	0	17.921
Fondo svalutazione Banca BCC Brescia SCpA	-10.330	0	0	-10.330
Banca Valsabbina SCpA	1.875	0	0	1.875
Preziosi Food Spa	1.896.453	0	0	1.896.453
Cassa Rurale Alta Valsugana	3		0	3
Confidi Trentino Imprese Soc. Coop.	4.250	0	0	4.250
Conai	12	0	0	12
Altre partecipazioni (da società Kiki Lab Srl)	1.001	0	0	1.001
Arrotondamenti	-1	0	0	-1
<b>Totale altre partecipazioni</b>	<b>2.078.250</b>	<b>934</b>	<b>0</b>	<b>2.079.184</b>

26

#### Crediti immobilizzati

I crediti, classificati nelle immobilizzazioni finanziarie, rappresentano un'obbligazione di terzi verso il Gruppo.

In questa voce sono iscritti i seguenti crediti:

- .- Crediti verso soci Preziosi Food Spa (NewCo), entro 12 mesi, pari ad euro 922.000;
- .- Finanziamenti infruttiferi Gadget Prime Spa, oltre 12 mesi, pari ad euro 111.894;
- .- Depositi cauzionali, oltre 12 mesi, pari ad euro 120.894, di cui euro 39.765 in valuta;
- .- Altri crediti oltre 12 mesi, derivanti dalla Capogruppo, pari ad euro 7.757.

### Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

Al fine di evidenziare l'eventuale "rischio Paese", si precisa che tutti i crediti immobilizzati sono riferibili all'area Italia ad eccezione di euro 39.765 che sono area Far East.

### **Attivo circolante**

#### Rimanenze

##### *Rimanenze finali valutate al costo*

Ai sensi del c. 1 n. 9 dell'articolo 2426 codice civile, sono state valutate al costo di acquisto, essendo tali valori non superiori al valore di presunto realizzo desumibili dall'andamento del mercato rilevabile a fine esercizio, le seguenti rimanenze:

- .- parte delle merci, in particolare quelle relative ad operazioni in corso;
- .- prodotti in corso di lavorazione.

##### *Rimanenze valutate al valore di realizzo*

Ai sensi del c. 1 n. 9 dell'articolo 2426 codice civile, sono state valutate al valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato, in quanto inferiore al costo di acquisto, le seguenti rimanenze:

- .- parte delle merci, in particolare quelle relative ad operazioni terminate.

Per le altre categorie di rimanenze è stata effettuata la verifica del valore di mercato, il quale è risultato superiore al corrispondente costo di acquisizione o di fabbricazione.

Nel costo di fabbricazione sono compresi, oltre ai costi d'acquisto dei materiali utilizzati direttamente ed ai costi di mano d'opera direttamente riferibili, anche una quota di spese generali di produzione.

Le suddette spese sono costituite da componenti di costo quali:

- i costi di mano d'opera indiretta afferente al personale tecnico;
- le spese di elettricità, riscaldamento ed altre forniture inerenti allo stabilimento;
- le spese di manutenzione e riparazione inerenti allo stabilimento;
- i premi assicurativi legati alla produzione industriale;
- gli ammortamenti tecnici-industriali;
- i fitti passivi dello stabilimento;
- altre spese direttamente sostenute per la lavorazione dei beni in oggetto.

Le spese generali di produzione, per le quali è stata effettuata una verifica di sostenimento delle medesime in ipotesi di sfruttamento della capacità produttiva normale, vengono ripartite sulle suddette categorie di giacenze in base al criterio del numero di ore macchina per volume di produzione.

Le scorte obsolete o di lento rigiro sono svalutate in relazione alla loro possibilità di utilizzo o di realizzo, attraverso l'iscrizione di apposito fondo svalutazione portato a diretta riduzione delle rimanenze.

### **Fondo svalutazione delle rimanenze**

Il fondo svalutazione delle rimanenze finali ammonta a 1.341.174, dopo aver liberato il fondo svalutazione magazzino afferente la Capogruppo per euro 667.607 e attiene interamente alla controllata Grani & Partners S.p.A..

### **Acconti**

Gli acconti iscritti nelle rimanenze sono anticipi corrisposti a fornitori che comporteranno acquisto di beni nell'esercizio successivo pari a euro 6.414.946.

### Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti non sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo cioè in considerazione il fattore temporale ed il valore di presumibile realizzo poiché l'applicazione di tale metodo ha prodotto effetti non significativi; i crediti, pertanto, sono stati valutati al loro valore nominale tenuto conto delle possibili perdite.

In particolare, il valore di iscrizione iniziale è rappresentato dal valore nominale del credito, al netto di tutti i premi, sconti e abbuoni, ed inclusivo degli eventuali costi direttamente attribuibili alla transazione che ha generato il credito.

I costi di transazione, le eventuali commissioni attive e passive e ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono inclusi nel calcolo del costo ammortizzato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo.

Il criterio del costo ammortizzato non viene applicato nei casi in cui i suoi effetti siano irrilevanti, generalmente per i crediti a breve termine o quando i costi di transazione, commissioni pagate tra le parti e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza del credito siano di scarso rilievo.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti.

La svalutazione dei crediti tiene quindi conto di tutte le singole situazioni già manifestatesi, o desumibili da elementi certi e precisi, che possono dar luogo a perdite.

A titolo esemplificativo sono state considerate, anche se conosciute dopo la chiusura dell'esercizio e fino alla data di redazione del presente bilancio, le insolvenze e le transazioni sui crediti in contenzioso.

Nel presente bilancio non sono iscritti crediti di durata residua superiore ai cinque anni.

### **Crediti commerciali**

I crediti di natura commerciale nei confronti della clientela, sia in forma documentale sia in forma cartolare, ammontano ad euro 22.440.522 e sono esposti in bilancio al valore di presunto realizzo, ottenuto rettificando il valore nominale di euro 23.943.680 con un apposito Fondo svalutazione crediti a sua volta pari ad euro 1.503.158.

Nel determinare l'accantonamento al relativo fondo si è tenuto conto sia delle situazioni di inesigibilità già

manifestatesi, sia delle inesigibilità future.

### **Crediti in valuta estera**

I crediti a breve termine in valuta estera, derivanti esclusivamente da operazioni di natura commerciale, sono stati rilevati contabilmente in moneta di conto in base al cambio alla data di effettuazione dell'operazione.

Le suindicate attività vengono esposte in bilancio dopo un processo di conversione, sulla base del cambio in vigore alla data di chiusura del semestre.

Gli utili e le perdite che derivano dalla conversione di singoli crediti e debiti a breve termine sono rispettivamente accreditati ed addebitati al conto economico come componenti di reddito di natura finanziaria (voci C.16.d e C.17).

Il predetto trattamento consente, sotto l'aspetto patrimoniale, di esporre crediti e debiti rispettivamente al loro valore di presumibile realizzazione o di estinzione alla data di chiusura del semestre.

Sotto l'aspetto reddituale, esso consente di rilevare utili o perdite nel periodo in cui essi maturano, rispettando così il postulato della competenza economica.

### **Crediti d'imposta**

#### **Credito d'imposta beni strumentali**

L'art. 1 commi 184 e 197 della L. 160/2019 (legge di bilancio 2020) ha introdotto, in sostituzione dei superammortamenti e degli iper-ammortamenti, un nuovo credito d'imposta per gli investimenti, in beni strumentali nuovi, effettuati dall'1.1.2020 al 31.12.2020.

L'art. 1, c. 1051 e seguenti della Legge 30.12.2020 n. 178 (legge di bilancio 2021) ha prorogato nonché potenziato il credito d'imposta per gli investimenti effettuati in beni strumentali nuovi dal 16.11.2020 al 31.12.2020.

Nella voce C.II 5-bis dell'attivo di Stato patrimoniale, tra i crediti tributari, è iscritto:

.- l'ammontare residuo del credito d' imposta ex legge 160/2019 per euro 1.712, utilizzabile in 4 quote annuali a decorrere dall'anno di entrata in funzione dei beni (2021).

.- l'ammontare del credito d'imposta per euro 10.381 (5.624+4.757) maturato ex lege 178/2021, relativo all'acquisizione effettuata nell'esercizio in commento di immobilizzazioni materiali utilizzabile in 3 quote annuali a decorrere dall'anno di entrata in funzione dei beni (2021).

.- l'ammontare del credito d'imposta per euro 116.445 (12.258+104.187) maturato ex lege 178/2021, relativo all'acquisizione effettuata nell'esercizio in commento di immobilizzazioni materiali utilizzabile in 3 quote annuali a decorrere dall'anno di entrata in funzione dei beni (2022).

### **Altri crediti verso terzi**

I crediti vantati nei confronti dei rimanenti soggetti terzi, quali l'erario, i dipendenti, gli altri debitori riportati negli schemi di bilancio, sono valutati al valore nominale.

### Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide ammontano ad euro 3.847.429 e sono rappresentate dai saldi attivi dei depositi e dei conti correnti vantati dal Gruppo alla data di chiusura dell'esercizio (semestre) per euro 3.835.270 e dalle consistenze di denaro e di altri valori in cassa per euro 12.159 iscritte al valore nominale.

### **Ratei e risconti attivi**

Sono iscritte in tali voci quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo, in ottemperanza al principio della competenza temporale.

Per quanto riguarda i costi sospesi, si è tenuto conto delle spese riferite a prestazioni di servizi che risultano correlate a componenti positivi di reddito che avranno la propria manifestazione nell'esercizio successivo, al netto delle quote recuperate nel corso dell'esercizio corrente.

I ratei ed i risconti attivi derivano dalla necessità di iscrivere in bilancio i proventi di competenza dell'esercizio, ma esigibili nell'esercizio successivo, e di rilevare i costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio ma con parziale competenza nel seguente esercizio.

### **Oneri finanziari capitalizzati**

Nel corso dell'esercizio non si è provveduto a capitalizzare alcun importo a titolo di oneri finanziari.

30

### **Passivo e patrimonio netto**

#### **Criteri di conversione dei valori espressi in valuta**

Le passività in valuta già contabilizzate nel corso dell'esercizio ai cambi in vigore alla data di effettuazione dell'operazione, sono state iscritte al tasso di cambio di fine periodo. Tale adeguamento ha comportato la rilevazione delle "differenze" (Utili o perdite su cambi) a conto economico, nell'apposita voce "C17-bis utili e perdite su cambi". In ossequio al disposto dell'articolo 2426, n. 8-bis), del Codice civile, l'utile dell'esercizio, per la quota riferibile all'utile netto su cambi, deve essere accantonato in un'apposita riserva non distribuibile fino a quando non sarà effettivamente realizzato. Al fine di determinare le "differenze" di cui sopra sono stati utilizzati i seguenti cambi rilevati alla data del 30 giugno 2023:

- Dollaro USA.

È utile sottolineare, infine, come le valutazioni di cui sopra siano state eseguite nella prospettiva di continuazione dell'attività d'impresa e sulla base di uno scenario valutario omogeneo per scadenza con le attività e le passività in oggetto.

#### **Patrimonio netto**

Il capitale sociale della Capogruppo iscritto nel bilancio dell'esercizio ammonta a 848.112 euro e nel corso del

periodo in commento non ha registrato alcuna variazione.

#### Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Le variazioni significative intervenute nel corso dell'esercizio nella composizione del patrimonio netto sono rilevabili nell' apposito prospetto riportato di seguito:

Voci di patrimonio netto di Gruppo	31/12/2022	Dest. del risultato es. precedente		Altre variazioni		Risultato del periodo	30/06/2023
		Altre variazioni	Dividendi	Incrementi	Decrementi		
Capitale sociale	848.112						848.112
Riserva Sopraprezzo azioni	6.791.876						6.791.876
Riserva legale	160.700	8.922					169.622
Altre riserve:							
Straordinaria	7.242.975	3.123.029					10.366.004
da Consolidamento	-241.000						-241.000
da Utili su cambi non realizzati	0						0
Varie altre riserve	2				-1		1
Totale altre riserve	7.001.977	3.123.029			-1		10.125.005
Riserva op. cop. dei flussi finanziari attesi	0						0
Utili (perdite) a nuovo	122.429				27.038		149.467
Utile (perdita) dell'esercizio	3.186.207	-3.131.951		-54.256	0	-427.931	-427.931
Perdita ripianata nell'esercizio	0						0
<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>18.111.301</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>-54.256</b>	<b>27.037</b>	<b>-427.931</b>	<b>17.656.151</b>

31

Invece, il prospetto che segue riconcilia il risultato netto e il patrimonio netto della Capogruppo ed i corrispondenti dati risultanti dal bilancio consolidato:

	Patrimonio netto al 30/06/2023	Risultato al 30/06/2023
<b>Capogruppo Promotica S.p.a.</b>	17.647.416	-347.600
Assunzione del risultato delle società consolidate e differenze tra il valore di carico della società consolidata ed il relativo patrimonio netto	3.256.402	85.042
Eliminazione utili infragruppo e altre rettifiche di consolidamento	-3.247.667	-165.373
<b>Dati consolidati – quota del Gruppo</b>	<b>17.656.151</b>	<b>-427.931</b>

#### **Fondi per rischi e oneri**

I fondi per rischi ed oneri sono stanziati per coprire costi presunti, perdite o debiti, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Gli stanziamenti riflettono la più accurata stima possibile sulla base degli elementi a disposizione.

Nella valutazione dei rischi e degli oneri il cui effettivo concretizzarsi è subordinato al verificarsi di eventi futuri si sono tenute in considerazione anche le informazioni divenute disponibili dopo la chiusura dell'esercizio

(semestrale) e fino alla data di redazione del presente bilancio.

Per quanto concerne, quindi, i "fondi per rischi e oneri" del passivo:

#### **.- Fondo imposte differite**

Trovano inserimento le imposte differite "passive" complessivamente per euro 1.336 gravanti sulle differenze temporanee imponibili tra risultato economico dell'esercizio e imponibile fiscale, determinate con le modalità previste dai principi contabili.

Nel corso del periodo in commento non ha subito variazioni.

#### **.- Altri fondi**

È iscritto un fondo rischi per controversie legali, pari a euro 10.000, a cui è soggetta la società controllata Grani & Partners S.p.A..

I rischi per i quali la manifestazione di una passività sono solo possibili sono descritti nelle note illustrative senza procedere allo stanziamento di fondi rischi. Non si tiene conto dei rischi di natura remota.

#### **Analisi dei fondi per rischi e oneri**

	Fondo imposte differite	Strumenti finanziari derivati passivi	Altri fondi per rischi e oneri	Totale altri fondi per rischi e oneri
Valore di fine esercizio	1.336	11.833	10.000	23.169

32

#### **Analisi delle variazioni dei fondi per rischi e oneri**

	Fondo per imposte anche differite	Strumenti finanziari derivati passivi	Altri fondi per rischi e oneri	Totale fondi per rischi e oneri
<b>Valore di inizio esercizio</b>	<b>1.336</b>	<b>44.140</b>	<b>10.000</b>	<b>55.476</b>
Variazioni nell'esercizio:				
Accantonamento nell'esercizio	0	0	0	0
Utilizzo e altro nell'esercizio	0	-32.307	0	-32.307
Totale variazioni	0	-32.307	0	-32.307
<b>Valore di fine esercizio</b>	<b>1.336</b>	<b>11.833</b>	<b>10.000</b>	<b>23.169</b>

#### **Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato**

Il trattamento di fine rapporto viene stanziato per coprire l'intera passività maturata nei confronti dei dipendenti in conformità alla legislazione vigente ed ai contratti collettivi di lavoro ed integrativi aziendali.

Tale passività è soggetta a rivalutazione a mezzo di indici. Il Fondo trattamento di fine rapporto ammonta ad



euro 1.528.299 ed è congruo secondo i dettami dei principi contabili, in quanto corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti in carico alla data di chiusura del bilancio.

Tale importo è iscritto al netto dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del TFR maturata, ai sensi dell'art. 2120 del Codice Civile, successivamente al 1° gennaio 2001, così come previsto dall'articolo 11, comma 4, del D.lgs. n. 47/2000.

## Debiti

I debiti esigibili entro l'esercizio successivo sono iscritti al loro valore nominale, corrispondente al presumibile valore di estinzione.

## Debiti verso terzi

I debiti non sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo cioè in considerazione il fattore temporale, poiché l'applicazione del metodo del costo ammortizzato ha prodotto effetti non significativi; i debiti sono pertanto stati valutati al loro valore nominale. In particolare, il valore di iscrizione iniziale è rappresentato dal valore nominale del debito al netto dei costi di transazione e di tutti i premi, gli sconti e gli abbuoni direttamente derivanti dalla transazione che ha generato il debito. I costi di transazione, le eventuali commissioni attive e passive e ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono inclusi nel calcolo del costo ammortizzato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo. Il criterio del costo ammortizzato non è applicato nei casi in cui i suoi effetti sono irrilevanti, generalmente per i debiti a breve termine o quando i costi di transazione, commissioni pagate tra le parti e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza del debito sono di scarso rilievo.

33

## Mutui e finanziamenti a lungo termine.

I finanziamenti a lungo termine sono iscritti al valore nominale che corrisponde al valore di presumibile estinzione, in quanto l'applicazione del metodo del costo ammortizzato manifesti effetti non rilevanti.

## Variazioni nei cambi valutari successivi alla chiusura del periodo.

Non si rilevano variazioni dei cambi valutari intervenute successivamente alla chiusura dell'esercizio tali da produrre effetti significativi.

## Variazioni e scadenza dei debiti

Nel prospetto che segue si è proceduto alla esposizione delle variazioni dei debiti rispetto all'esercizio precedente, evidenziando la quota con scadenza superiore a cinque anni.

Debiti	30/06/2023	31/12/2022	variazione	Quota oltre 5 anni
Obbligazioni				
esigibili entro l'esercizio successivo	1.200.000	1.226.421	-26.421	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	2.436.956	2.836.956	-400.000	0

	3.636.956	4.063.377	-426.421	0
Debiti verso banche				
esigibili entro l'esercizio successivo	21.603.016	14.322.790	7.280.226	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	4.915.852	3.507.790	1.408.062	0
	26.518.868	17.830.580	8.688.288	0
Debiti verso altri finanziatori				
esigibili entro l'esercizio successivo	600.000	500.000	100.000	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0	0	0
	600.000	500.000	100.000	0
Acconti				
esigibili entro l'esercizio successivo	1.103.470	1.060.908	42.562	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0	0	0
	1.103.470	1.060.908	42.562	0
Debiti verso fornitori				
esigibili entro l'esercizio successivo	20.268.964	18.104.417	2.164.547	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0	0	0
	20.268.964	18.104.417	2.164.547	0
Debiti verso imprese controllate dalla controllante				
esigibili entro l'esercizio successivo	145.628	38.897	106.731	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0	0	0
	145.628	38.897	106.731	0
Debiti tributari				
esigibili entro l'esercizio successivo	556.228	713.982	-157.754	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0	0	0
	556.228	713.982	-157.754	0
Debiti ver. istit. di previd. sicurezza sociale				
esigibili entro l'esercizio successivo	321.775	332.383	-10.608	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0	0	0
	321.775	332.383	-10.608	0
Altri debiti				
esigibili entro l'esercizio successivo	1.504.790	4.073.441	-2.568.651	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0	0	0
	1.504.790	4.073.441	-2.568.651	0
<b>Totale debiti</b>	<b>54.656.679</b>	<b>46.717.985</b>	<b>7.938.694</b>	<b>0</b>

#### Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Il Gruppo non ha iscritto debiti assistiti da garanzie reali.

I debiti verso istituti di credito non assistiti da garanzia reale ammontano invece ad euro 26.518.868.

I mutui passivi sono iscritti in bilancio per la quota di capitale ancora da rimborsare, valutata al valore nominale.

#### Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Il Gruppo non ha posto in essere contratti di compravendita con obbligo di retrocessione a termine.

#### Finanziamenti effettuati da soci della Società

Il Gruppo non ha ricevuto finanziamenti dagli azionisti.

**Ratei e risconti passivi**

Sono iscritte in tali voci quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo, in ottemperanza al principio della competenza temporale. I ratei ed i risconti passivi vengono iscritti in bilancio per rispettare l'esigenza di rilevare i costi di competenza dell'esercizio in chiusura, esigibili nell'esercizio successivo, ed i proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio, con competenza nell'esercizio successivo.

**CONTO ECONOMICO****Valore della produzione**

I ricavi derivanti dalla vendita di prodotti finiti sono riconosciuti al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.

I proventi per le prestazioni di servizi sono stati invece iscritti solo al momento della conclusione degli stessi, con l'emissione della fattura o con l'apposita "comunicazione" inviata al cliente.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica rilevante

La voce ricavi A1 del conto economico può essere suddivisa secondo le aree geografiche in cui la Società opera.

35

Area geografica	30/06/2023
Vendite Italia	25.577.884
Vendite UE	1.603.602
Vendite Extra UE	6.039.123
<b>Totale</b>	<b>33.220.609</b>

Si fornisce un dettaglio della voce di sintesi "Altri ricavi e proventi" nella tabella che segue:

Descrizione	30/06/2023
Contributi in conto esercizio	63.468
Risarcimenti vari	80
Rimborsi vari	8.453
Sopravvenienze attive	82.953
Abbuoni/arrotondamenti attivi	2.249
Omaggi	980
Contributi cred. imp. non tassabili	44.563
Plusvalenze	1.000
Altri ricavi e proventi	69.044
<b>Totale Altri ricavi e proventi</b>	<b>272.790</b>

**Guerra russo-ucraina - Effetti sui Ricavi**

Il primo semestre 2023 registra una contrazione complessiva dei ricavi rispetto allo stesso periodo dell'anno, tale contrazione non è tuttavia da ascrivere al permanere delle difficoltà emerse a seguito degli effetti che la

guerra russo-ucraina ha generato nel contesto economico-finanziario in termini di aumento del costo delle materie prime e di inflazione accentuata con conseguente progressivo aumento dei tassi di interesse al fine di contenerne la dinamica. Tali circostanze sono state dal Gruppo contenute attraverso politiche aziendali oculate.

### Costi della produzione

I costi e gli oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici.

Si fornisce un dettaglio della voce di sintesi "Oneri diversi di gestione" nella tabella che segue:

Descrizione	30/06/2023
Fiere e promozioni	21.953
Oblazioni	47.689
Bolli vari	420
Quote associative	10.873
Imposte e tasse varie	10.687
Risarcimento danni	596
Sopravvenienze passive	24.231
Minusvalenze	532
Sanzioni, multe e ammende	478
Costi fiscalmente indeducibili	7.021
Abbuoni/arrotondamenti passivi	50
Canoni vari	1.245
Ristoranti e alberghi	2.039
Iva indeducibile	1.806
Omaggi	55.559
Altri oneri di gestione	16.787
<b>Totale Oneri diversi di gestione</b>	<b>201.966</b>

36

### Proventi e oneri finanziari

I ricavi di natura finanziaria e di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Gli interessi passivi dell'esercizio ammontano ad euro 665.668.

#### Composizione dei proventi da partecipazione

Il Gruppo ha conseguito proventi da partecipazioni per euro 481.

#### Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Di seguito si riporta inoltre una tabella contenente la composizione degli interessi ed altri oneri finanziari alla fine dell'esercizio corrente (semestre):

Descrizione	30/06/2023
Interessi passivi su prestiti obbligazionari	56.686
Interessi passivi debiti bancari a breve	336.819
Interessi passivi su finanziamenti m/l termine	198.155
Commissioni bancarie assimilate interessi	59.823
Interessi su pagamenti dilazionati	20
Sconti Finanziari clienti	4.165
<b>Totale oneri finanziari</b>	<b>655.668</b>

### Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nella nuova formulazione dell'art. 2425 C.C., a seguito dell'eliminazione dell'intera macroclasse E), relativa all'area straordinaria, i proventi di entità ed incidenza eccezionali, sono indicati all'interno della voce A5.

Si segnala che il Gruppo ha conseguito i seguenti proventi di natura eccezionale, in quanto non ricorrenti:

- ricavi da partecipazione a bandi e contributi in conto esercizio, euro 63.468;
- sopravvenienza attiva non tassata per credito imposta investimenti legge 160/2019 e legge 178/2020 e credito imposta quotazione, complessivi euro 44.506;
- sopravvenienza attiva, euro 82.953.

Nella nuova formulazione dell'art. 2425 C.C., a seguito dell'eliminazione dell'intera macroclasse E), relativa all'area straordinaria, i costi di entità ed incidenza eccezionali, sono indicati all'interno delle voci B14 e, per quanto riguarda le imposte di esercizi precedenti, I20.

Il Gruppo ha sostenuto i seguenti costi di natura eccezionali in quanto non ricorrenti:

- .- sopravvenienze passive per costi non di competenza euro 24.231.

### Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Per la determinazione delle imposte sul reddito è stato adottato integralmente il concetto di autonomia del bilancio intermedio e dunque il carico fiscale è stato determinato come se le imposte dovessero essere liquidate in base all'utile lordo di fine periodo, apportando ad esso le rettifiche fiscali simulando così le dichiarazioni fiscali per il periodo intermedio.

Il dettaglio della rilevazione delle imposte è quindi la seguente:

Imposte dell'esercizio	30/06/2023
<i>Imposte correnti:</i>	
Ires	1.825
Irap	11.976
Totale imposte correnti	13.801

<i>Imposte differite:</i>		
Stanziamiento Ires		-
Stanziamiento Irap		-
	Totale stanziamento	-
Utilizzo Ires		-
Utilizzo Irap		-
	Totale utilizzo	-
	<i>Totale imposte differite</i>	-
<i>Imposte anticipate:</i>		
Stanziamiento Ires		- 259.005
Stanziamiento Irap		- 4.459
	Totale stanziamento	- 263.464
Utilizzo Ires		160.559
Utilizzo Irap		26.037
	Totale utilizzo	186.596
	<i>Totale imposte anticipate</i>	- 76.868
	<i>Provento da consolidato fiscale</i>	-131.223
	<b>Totale imposte dell'esercizio</b>	<b>-194.290</b>

## Altre informazioni

38

### Dati sull'occupazione

Al 30 giugno 2023 il personale in servizio risulta così ripartito:

Categoria	31/12/2022	assunzioni	dimissioni	30/06/2023
Dirigenti	5	1	1	5
Quadri	15	-	-	15
Impiegati	72	8	6	74
Operai	1	-	-	1
Altri	-	1	-	1
<b>Totale</b>	<b>93</b>	<b>10</b>	<b>7</b>	<b>96</b>

### Compensi, anticipazioni, impegni e crediti concessi ad amministratori e sindaci

Il Gruppo non ha effettuato anticipazioni e concesso crediti ad amministratori e sindaci, così come non ha assunto impegni per loro conto.

Il conto economico al 30 giugno 2023 alloca tra le spese per servizi compensi ad amministratori per euro 424.594 e compensi ai sindaci per euro 8.840.

### Compensi al revisore legale o società di revisione

I corrispettivi spettanti al revisore per l'attività di revisione legale dei conti, di cui all'art. 14, comma 1 lettere

a) e b) del D. Lgs n. 39/2010, ammontano ad euro 14.438.

#### Categorie di azioni emesse dalla Società

La Capogruppo ha emesso azioni ammesse alle negoziazioni sul mercato Euronext Growth Milan, prive di valore nominale, in numero di 16.069.989, nessuna delle quali nel periodo oggetto di commento, per un valore nominale complessivo di euro 848.112.

#### Titoli emessi dalla Società

La Capogruppo ha altresì emesso warrant anch'essi ammessi alle negoziazioni sul mercato Euronext Growth Milan e denominati "Warrant Promotica S.p.A. 2020-2023" il cui numero residuo in circolazione ammonta a n. 419.921.

#### Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

A seguito dell'eliminazione del dettaglio in calce allo Stato patrimoniale, si forniscono di seguito le seguenti informazioni in merito a tali voci.

	Importo
<b>Impegni</b>	
<b>Impegni</b>	593.726
di cui in materia di trattamento di quiescenza e simili	0
di cui nei confronti di imprese controllate	0
di cui nei confronti di imprese collegate	0
di cui nei confronti di imprese controllanti	0
di cui nei confronti di imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0
<b>Garanzie</b>	
Garanzie	2.600.000
di cui reali	0
<b>Passività potenziali</b>	0
<b>Azioni in pegno</b>	1.278.000
<b>Fidejussioni prestate</b>	1.000.000

39

In particolare:

Le azioni concesse in pegno a Banco BPM, Bper Banca e Iccrea Bancaimpresa, si riferiscono alla partecipazione in Preziosi Food S.p.A..

La voce "Fidejussioni prestate" si riferisce all'impegno da parte di Grani & Partners S.p.A. di adempiere a tutte le obbligazioni che dovessero sorgere per un importo sino ad euro 1.000.000 nei confronti di San Paolo Imi S.p.A. a fronte della concessione di un affidamento a Grani & Partners Hong Kong Ltd..

Le garanzie fanno riferimento a quelle concesse da Promotica S.p.A. a favore della controllata Grani & Partners S.p.A..

### Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Patrimoni destinati ad uno specifico affare - art. 2427 nr. 20 c.c.

Le società del Gruppo non hanno costituito nessun patrimonio destinato in via esclusiva ad uno specifico affare, ai sensi della lettera a) del primo comma dell'art. 2447-bis del Codice civile.

Finanziamento destinato ad uno specifico affare - art. 2427 nr. 21 c.c.

Le società del Gruppo non hanno stipulato contratti di finanziamento di uno specifico affare ai sensi della lettera b) del primo comma dell'art. 2447-bis del Codice civile.

### Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Operazioni con parti correlate - art. 2427 nr. 22-bis c.c.

40

Il Gruppo ha effettuato operazioni con parti correlate che risultano essere rilevanti e concluse a normali condizioni di mercato. In particolare, nel periodo in commento sono state effettuate le seguenti operazioni parti correlate:

Denominazione soggetto	30-giu-23			30-giu-23					
	Attivo	Passivo	Garanzie	Costi			Ricavi		
				Beni	Servizi	Altro	Beni	Servizi	Altro
Tradizioni Associate Srl	3.227.719	71.260	-	2.184.382	-	-	-	29.721	-
Pozzi Milano SpA	117.928	1.155.104	-	243.656	-	-	211.788	-	-
We We Srl	-	74.368	-	-	191.907	-	-	-	-
Forma Italia Srl	11.166	1.526.669	-	2.885.081	-	-	-	-	-
Pragmatica Plus Srl	20.053	27.121	-	-	46.689	-	12.830	14.517	-
Tablò	-	-	-	-	18.000	-	-	-	-
Toscani Diego	882	-	-	-	-	-	723	-	-
Gnutti Alvise	-	5.200	-	-	15.600	-	48	-	-
Civ'Ita Srl	-	17.397	-	10.330	-	-	-	-	-
Maifredi Gabriele	143	-	-	-	-	-	197	-	-
<b>Totale</b>	<b>3.337.891</b>	<b>2.877.118</b>	<b>-</b>	<b>5.323.450</b>	<b>272.196</b>	<b>-</b>	<b>225.586</b>	<b>44.238</b>	<b>-</b>

### Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Accordi non risultanti dallo stato patrimoniale - art. 2427 n. 22-ter c.c.

Le società del Gruppo non hanno stipulato accordi non risultanti dallo stato patrimoniale.



**Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto controllante**

La Capogruppo dall'esercizio 2020 redige il bilancio consolidato comprendendo nell'area di consolidamento la società controllata Kiki Lab Srl, dall'esercizio 2021 anche Grani & Partners SpA e la sua controllata Grani & Partners Hong Kong e dal 01 luglio 2022 ulteriormente anche la società Mercati Srl.

**Nome e sede legale delle imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata**

Nome dell'impresa	KIKI LAB SRL	GRANI & PARTNERS SPA	MERCATI SRL
Città (se in Italia) o stato estero	BRESCIA	MILANO	LEVICO TERME
Codice fiscale (per imprese italiane)	03611980172	036322190967	01934640226
Luogo di deposito del bilancio consolidato	BRESCIA	BRESCIA	BRESCIA

**Deroghe ai sensi del 5° comma art. 2423 c.c..**

Si precisa altresì che nell'allegato bilancio d'esercizio non si è proceduto a deroghe ai sensi del 5° comma dell'art. 2423 del Codice Civile.

## 4. Relazione andamento gestione

### Overview della Società

Nel paragrafo Note esplicative sono state fornite le notizie necessarie all'illustrazione dello Stato patrimoniale e del Conto economico al 30 giugno 2023 di Promotica S.p.A. (di seguito anche la "Capogruppo" o "Promotica") e delle controllate (di seguito anche "Gruppo Promotica" o il "Gruppo"); nella presente paragrafo forniamo le notizie attinenti la situazione del Gruppo e le informazioni sull'andamento della gestione che hanno determinato lo stato attuale nonché i suoi programmi di sviluppo per l'esercizio in corso. Per meglio illustrare la situazione del Gruppo e l'andamento della gestione, sono inoltre riportati i principali indicatori finanziari e non, compresi quelli relativi all'ambiente e al personale.

La Relazione semestrale consolidata in commento (30 giugno 2023) chiude con una perdita di euro 439.234 (di cui euro 11.303 di terzi), come evidenziato alla voce 21 del conto economico, dopo aver rilevato imposte per euro -194.290, con una perdita ante imposte quindi di euro 633.524.

Il Gruppo nel primo semestre 2023 ha conseguito un decremento dei ricavi rispetto allo stesso periodo dell'esercizio 2022, connesso con l'andamento ciclico del business, tipico del nostro settore.

42

Questa ciclicità si deve tuttavia leggere nella tendenza di forte crescita che ha caratterizzato l'evoluzione di Capogruppo a partire dal 2016 e che viene riconfermata dalle attese per i risultati del 2023. La congiuntura ha fatto proseguire il progressivo decremento dei costi di trasporto, peraltro, più che bilanciato negativamente dall'impennata dei tassi di interesse che prosegue da oltre un anno (con un significativo incremento della spesa per interessi in un momento tipico per il gruppo dovuto alla necessità di finanziare pesantemente le campagne del secondo semestre 2023) e dalla mancata riduzione dei costi di produzione. La spinta inflattiva non si è infatti esaurita per tutta la prima parte dell'anno e si è mantenuta anche nei primi sei mesi del 2023 penalizzando gli acquisti ma valorizzando al contrario gli stock di magazzino.

L'analisi della situazione del Gruppo, il suo andamento ed il suo risultato di gestione sono analizzati nei capitoli che seguono specificamente dedicati allo scenario di mercato e ai prodotti e servizi offerti, agli investimenti e ai principali indicatori dell'andamento economico e all'evoluzione della situazione patrimoniale e finanziaria.

### Mercato di riferimento e posizionamento della Società

Il principale mercato di Capogruppo continua ad essere quello della grande distribuzione italiana che ha visto l'azienda nel corso del primo semestre 2023 mantenere le posizioni con clienti di primaria rilevanza, posizioni peraltro confermate per la seconda parte del 2023 a garanzia della continuità dei risultati. Si sono altresì

consolidate nuove interessanti opportunità sia su nuovi canali in Italia, piccoli ma meno rischiosi e maggiormente profittevoli, sia all'estero, con l'apertura di nuovi mercati grazie alla ulteriore spinta verso una maggiore strutturazione del reparto dedicato allo sviluppo internazionale. La politica di crescita a piccoli passi per consentire alla struttura di fare fronte agli impegni ha premiato le relazioni con i clienti esistenti e ha consentito l'apertura mirata di nuovi rapporti che verranno ulteriormente consolidati e accelerati nell'anno in corso. In particolare, per quanto riguarda i mercati nazionali è proseguito l'approccio con il canale utilities con alcuni significativi risultati nell'apertura di rapporti con player di primo piano che non mancheranno di riverberare i loro effetti nel corso del 2024.

Capogruppo per il primo semestre 2023 ha sofferto, come detto in premessa, l'incremento significativo dei tassi di interesse in un periodo particolarmente delicato per gli acquisti relativi alle campagne di fine anno, senza poter trasferire gli incrementi di costo del denaro ai clienti. Inoltre, ha subito ancora alcuni incrementi da parte dei fornitori dovuto ai costi di materie prime, motivati come causa di forza maggiore purtroppo anche in questo caso difficilmente trasferibili ai clienti nell'ambito dei contratti quadro stipulati. L'impatto degli elevati tassi di interesse unito ai costi logistici connessi alla predisposizione degli stock di merce necessari ad affrontare le grandi campagne acquisite per la seconda parte dell'anno hanno determinato una marginalità estremamente risicata, dovuta anche alla chiusura nel primo semestre di campagne nazionali particolarmente impegnative dal punto di vista logistico ma necessarie a mantenere buone relazioni con alcuni clienti chiave. Il mantenimento delle relazioni e l'elevato livello di servizio garantito hanno consentito significativi successi anche di immagine oltre che economici consolidando la brand awareness di Promotica nel settore. Non possiamo infine non rimarcare, e siamo anche orgogliosi di questo ruolo significativo svolto da Capogruppo nel creare una virtuosa unione tra le attività di marketing e i bisogni della società grazie alla capacità di progettare attività ad alto valore aggiunto con risvolti socialmente rilevanti.

Anche in questo senso si è confermato il forte impegno verso la sostenibilità e le strategie di ESG. Da sempre l'azienda è attenta alle tematiche in oggetto (Promotica, ad esempio, è stata pioniera nello sviluppo di campagne ad impatto zero, la prima delle quali effettuata nel 2016) con particolare attenzione alla sostenibilità delle proprie attività, ai riflessi sociale del proprio operato, e al benessere dei propri collaboratori. Non a caso la società vanta una elevatissima fidelizzazione del personale dipendente (oltre il 96%) e degli stakeholders (clienti e fornitori in primis) e numerose sono le attività di sostegno sociale che vengono attuate ogni anno (basti ricordare il sostegno ad iniziative come Chefs For Life o 7milamiglialontano e le numerose donazioni ad enti e associazioni). In particolare, è stato effettuato il percorso di valutazione dello stato delle proprie attività in ottica ESG, con valutazione dei fattori ambientali, sociali e di governance (analisi di materialità) che sono divenuti i pilastri della strategia aziendale, ed in collaborazione con una primaria società di consulenza in azienda è stato applicato un protocollo che le ha consentito di poter azzerare l'impatto ambientale delle proprie attività con impianto idroelettrico nel Sikkim in India e la piantumazione

di 1000 alberi a Desenzano del Garda in un'area messa a disposizione dal Comune. Inoltre, è stato creato il Comitato di sostenibilità Sociale del quale fanno parte sia collaboratori interni che personalità esterne. Da rimarcare l'impegno sul territorio con interventi nel settore cultura (fondazione Brescia Musei di cui siamo main sponsor per le attività legate a Brescia Capitale, Oltrecultura fest).

Ai collaboratori l'azienda rivolge particolare attenzione:

- Formazione a tutti i livelli (mediamente 60 ore a testa all'anno di formazione)
- Psicologo in azienda a disposizione gratuitamente per il supporto anche personale
- Tessera socio Touring Club
- Ingressi a mostre ed eventi
- Frutta fresca tutte le settimane (gratuito)
- Vending machine con bibite calde gratuite
- Sistema premiale ad elevata incidenza.

La sostenibilità è un progetto e un processo trasformativo che non ci spinge solo a fare di più, ma soprattutto a fare meglio. Meglio per le persone, per la società e meglio per l'ambiente.

In collaborazione con la propria controllata KIKILAB è stata inoltre rilanciata l'iniziativa KILIFE che si è sostanziata in un nuovo format di convegno e che sta dando vita a numerose opportunità di collaborazione con società, associazioni ed enti che devono necessariamente confrontarsi con il tema della sostenibilità. In particolare, ha avuto luogo la seconda edizione del KiLife reward durante la fiera di Milano HOMI lo scorso gennaio con la premiazione di oggetti per la casa rispondenti a criteri di ESG. Sono state raccolte significative soddisfazioni in nuovi mercati, come quelli B2B legati al nuovo ramo Capogruppo Milano derivato in buona parte dalla acquisizione del ramo ex Giglio, sia a quelli più squisitamente digitali, come quelli con le multiutility. Un notevole contributo all'accesso a nuovi mercati è pervenuto dalle acquisizioni che hanno potuto esplicitare per intero il loro potenziale dal punto di vista delle relazioni ma soprattutto dal punto di vista dello sviluppo prodotto. In particolare, si segnala il lavoro di Grani & Partners sui progetti legati al mondo bambino e il contributo di Mercati sul fronte dell'oggettistica per tavola e cucina.

Per quanto riguarda lo sviluppo internazionale da segnalare come particolarmente rilevante la nascita della divisione Promotica International a capo della quale è stato posto un manager di grande esperienza e di spessore internazionale. La squadra si è via via arricchita nel corso dei mesi e conta oggi una decina di membri in grado di coprire una ventina di paesi e oltre 50 potenziali clienti rilevanti. Numerosi sono stati gli appuntamenti di presentazione aziendale già ottenuti ed alcune gare per assegnazione di campagne ci vedono già in lizza per provare ad aggiudicarci budget già per la prima parte del 2024. Anche internamente l'azienda si è strutturata con una divisione apposita per supportare il lavoro degli internazionali. Al fine di rendere anche questo reparto più performante si è incrementato il lavoro di creazione di nuovi prodotti/servizi basati su esperienze di qualità da proporre alla clientela come sistema premiante alternativo

al premio fisico, legate ad alcune grandi passioni (cibo, vino, auto, viaggi, barche), in grado di attrarre anche clientela estera. Il tutto nell'ottica di continuare l'incremento della value proposition attraverso l'offerta alla clientela di una gamma di servizi evoluti, senza dimenticare gli strumenti finalizzati alla migliore conoscenza dei clienti e dei loro comportamenti (attività di formazione per il personale della clientela, dotazione di strumenti di social intelligence e di software per l'analisi dei cosiddetti big data, sviluppo di attività di mystery shopping con sistemi di relazione automatizzati, sistemi di monitoraggio delle attività di mercato sviluppate sia dai clienti che dalla concorrenza e focus group con i clienti e i consumatori finali anche attraverso partnership con primari operatori del settore delle ricerche di mercato come l'istituto Piepoli e con la rivista Promotion con i quali sono attive ricerche periodiche in grado di restituire a Capogruppo con continuità il "sentiment" dei consumatori sulle attività di fidelizzazione con l'obiettivo di anticipare le tendenze.

Lato fornitori sono stati ulteriormente valorizzati i marchi entrati nel portafoglio dell'azienda con una forte attività di ricerca e sviluppo prodotti in sinergia con i produttori che oltre ad essere utilizzati per le attività di fidelizzazione sono entrati nell'assortimento base delle aziende partner a riprova delle elevate competenze del nostro ufficio sviluppo prodotti che si pone nettamente al di sopra della concorrenza in particolare nelle merceologie più utilizzate (casalinghi e articoli legati allo sport e al tempo libero, divenuti di grande interesse nel dopo pandemia). Grazie anche all'apporto della divisione estera si è incrementato il lavoro sulle campagne a contenuto sociale e sulle campagne rivolte alle famiglie e all'infanzia con lo sviluppo di progetti in corso di presentazione alla clientela.

Si è continuato con la strategia di firma e di rinnovo di contratti di esclusiva di brand che hanno portato l'azienda nel tempo a poter proporre in maniera esclusiva marchi molto importanti con contratti di esclusiva anche a livello internazionale non solo dal punto di vista del territorio assegnato ma anche a livello di valore percepito dei marchi stessi, necessari alla struttura di Promotica International per aggredire nuovi mercati. Questi marchi hanno consentito di siglare importanti commesse sia con i clienti consolidati che con nuovi clienti di grande rilievo che daranno il loro apporto anche nel secondo semestre. In particolare, alla luce delle ricerche di mercato sviluppate sia online che offline, si è optato per la ricerca di importanti marchi nell'ambito della casa, che è tornata ad essere di attualità dopo la forte crescita del mercato outdoor negli scorsi mesi. Oltre a consolidare la propria presenza nel mercato di riferimento, Capogruppo ha continuato la sua crescita in altri settori, in particolare nel settore farmaceutico dove ha consolidato il rapporto con le principali realtà del settore, come Federfarmaco e Cef, e nel settore dell'industria (canale incentive). In questo ambito ha altresì individuato un nuovo referente commerciale di alto profilo e di lunga esperienza, proveniente da una primaria realtà particolarmente efficace nel mondo dell'industria, che andrà ad affiancare la direzione generale nello sviluppo del canale. In questo ambito si è altresì rivelata molto profittevole l'acquisizione di Mercati, specializzata nella realizzazione di prodotti personalizzati per l'industria, in grado di portare sia contatti di alto livello che importanti numeri in termini di fatturato. Sempre con riferimento a Mercati sono

pervenuti ottimi risultati dalla vendita di prodotti a marchio WD sia nel mercato loyalty sia nel tradizionale dettaglio con una rete di vendita diretta in Italia e con un accordo di distribuzione con il gruppo Pozzi Milano all'estero.

La necessità di mantenere un elevato livello di servizio e garantire ai clienti rapidità di esecuzione, riduzione dei tempi di partenza delle operazioni rispetto al momento decisionale e il ritiro del reso dell'invenduto obbliga l'azienda a mantenere elevati livelli di scorte di magazzino e a sopportare elevati costi logistici che nel corso del primo semestre 2023 hanno impattato in maniera particolarmente significativa sia a livello di costi logistici sia a livello di costi finanziari, avendo dovuto fare ricorso pesantemente al credito bancario di breve termine per coprire le necessità di acquisto sulle quali non è possibile più contare sul supporto dei fornitori. Sempre più spesso, infatti, i fornitori prediligono la formula della concessione in uso del marchio con un trasferimento degli oneri finanziari e di magazzino a Capogruppo che si trova quindi di fatto a dover svolgere anche questa funzione. Il risultato atteso di questo sforzo, nei prossimi mesi, è un incremento dei margini aziendali con un recupero di parte delle quote normalmente appannaggio dei fornitori. Al fine di compensare e ottimizzare le scorte, è stata inoltre ulteriormente rinforzata la struttura di analisi e monitoraggio delle campagne che consente anche di garantire adeguata assistenza alla clientela minimizzando i resi. Sono state investite risorse al fine di adottare in maniera continuativa strumenti di machine learning ed intelligenza artificiale sia in fase previsionale che di monitoraggio delle campagne. Si è iniziato ad implementare la soluzione di AI proposta da Vedrai, innovativa start up in ambito di intelligenza artificiale applicata ai processi produttivi, che verrà ulteriormente sviluppata nel corso del 2023.

46

L'insolvenza dei crediti estremamente ridotta si è mantenuta in linea con l'esercizio precedente.

## Principali dati economici e patrimoniali

*Al fine di una migliore comprensione della situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo, si forniscono di seguito alcuni prospetti di riclassificazione dello Stato Patrimoniale.*

*Si segnala che l'esercizio in commento è il quarto periodo di redazione del bilancio consolidato di Gruppo e la comparazione viene effettuata in relazione ad aree di consolidamento diverse; il consolidato 2020 contempla l'integrazione contabile della sola Kiki Lab S.r.l., l'area di consolidamento 2021 include anche la società Grani & Partners S.p.a. e la sua totalmente partecipata Grani & Partners H.K, mentre l'area di consolidamento 2022 viene ulteriormente estesa con l'inclusione della società Mercati S.r.l., anche se ha consolidato il periodo 01 luglio 2022 – 31 dicembre 2022. Pertanto, il semestre consolidato al 30 giugno 2022 non contempla il consolidamento della controllata Mercati S.r.l. cosa invece avvenuta per il semestre al 30 giugno 2023.*

### Situazione patrimoniale

Lo stato patrimoniale è così riassumibile:

ATTIVITA'	30/06/2023	31/12/2022	Variazione	% Var.
Immobilizzazioni	11.330.114	11.062.730	267.384	2,42%
Attivo Circolante	62.097.600	55.414.030	6.683.570	12,06%
Ratei e risconti attivi	1.282.033	925.631	356.402	38,50%
<b>Totale Attività</b>	<b>74.709.747</b>	<b>67.402.391</b>	<b>7.307.356</b>	<b>10,84%</b>

PASSIVITA'	30/06/2023	31/12/2022	Variazione	% Var.
Patrimonio Netto	17.818.930	18.276.798	-457.868	-2,51%
Fondi rischi ed oneri	23.169	55.476	-32.307	-58,24%
Trattamento Fine Rapporto	1.528.299	1.443.459	84.840	5,88%
Debiti	54.656.679	46.717.985	7.938.694	16,99%
Ratei e risconti passivi	682.670	908.673	-226.003	-24,87%
<b>Totale Passività</b>	<b>74.709.747</b>	<b>67.402.391</b>	<b>7.307.356</b>	<b>10,84%</b>

L'indebitamento finanziario netto di Gruppo è il seguente:

	30/06/2023	31/12/2022	Variazione	%
Cassa	12.159	9.690	2.469	25,48%
Saldi attivi di c/c non vincolati	3.835.270	4.304.859	-469.589	-10,91%
Altre disponibilità liquide	0	0	0	0,00%
<b>Liquidità (A+B+C)</b>	<b>3.847.429</b>	<b>4.314.549</b>	<b>-467.120</b>	<b>-10,83%</b>
Debiti bancari correnti	13.863.036	11.807.964	2.055.072	17,40%
Parte corrente dell'indebitamento bancario non corrente	7.739.980	2.514.827	5.225.153	207,77%
Altri debiti finanziari correnti	1.800.000	1.726.421	73.579	4,26%
<b>Indebitamento finanziario corrente (E+F+G)</b>	<b>23.403.016</b>	<b>16.049.212</b>	<b>7.353.804</b>	<b>45,82%</b>
<b>Indebitamento finanziario corrente netto</b>	<b>19.555.587</b>	<b>11.734.663</b>	<b>7.820.924</b>	<b>66,65%</b>
Debiti bancari non correnti	4.915.852	3.507.790	1.408.062	40,14%
Altri debiti finanziari non correnti	2.436.956	2.836.956	-400.000	-14,10%
<b>Indebitamento finanziario non corrente (J+K)</b>	<b>7.352.808</b>	<b>6.344.746</b>	<b>1.008.062</b>	<b>15,89%</b>
<b>Indebitamento finanziario netto</b>	<b>26.908.395</b>	<b>18.079.409</b>	<b>8.828.986</b>	<b>48,83%</b>

47

La rappresentazione complessiva della situazione patrimoniale è quindi la seguente:

	30/06/2023	31/12/2022	Variazione
<b>A. Immobilizzazioni</b>			
Immateriali	6.228.373	12,43%	5.967.718
Materiali	1.860.012	3,71%	1.904.520
Finanziarie	3.241.729	6,47%	3.190.492
<b>Totale</b>	<b>11.330.114</b>	<b>22,60%</b>	<b>11.062.730</b>
<b>B. Attivo circolante netto tipico</b>			
Rimanenze	30.430.774	60,71%	20.992.217
Crediti commerciali	22.440.522	44,77%	27.131.853
Debiti comm.li	-21.372.434	-42,64%	-19.165.325
Altre attività	10.508.337	20,96%	8.215.591
Altre passività	-3.211.091	-6,41%	-6.067.376
<b>Totale</b>	<b>38.796.108</b>	<b>77,40%</b>	<b>31.106.960</b>
<b>C. Capitale investito (A+B)</b>	<b>50.126.222</b>	<b>100,00%</b>	<b>42.169.690</b>
<b>D. Patrimonio netto</b>	<b>17.818.930</b>	<b>35,55%</b>	<b>18.276.798</b>
<b>E. Fondi</b>			
TR. fine rapp.	1.528.299	3,05%	1.443.459

	Altri acc.ti	23.169	0,05%	55.476	0,13%	-32.307
	<b>Totale</b>	<b>1.551.468</b>	<b>3,10%</b>	<b>1.498.935</b>	<b>3,55%</b>	<b>52.533</b>
<b>F. Indebitamento netto</b>						
	Debiti v. banche	26.518.868	52,90%	18.330.580	43,47%	8.188.288
	Debiti finanziari	4.236.956	8,45%	4.063.377	9,64%	173.579
	<b>Totale</b>	<b>30.755.824</b>	<b>61,36%</b>	<b>22.393.957</b>	<b>53,10%</b>	<b>8.361.867</b>
<b>G. Totale copertura (D+E+F)</b>		<b>50.126.222</b>	<b>100,00%</b>	<b>42.169.690</b>	<b>100,00%</b>	<b>8.122.029</b>

La variazione intervenuta nelle immobilizzazioni immateriali è dovuta alla rilevazione di immobilizzazioni immateriali in corso costituite dalla implementazione di Promotica International per euro 580.651 e ai processi di ammortamento.

La variazione delle immobilizzazioni materiali è connessa con l'ordinario processo di ammortamento e alle acquisizioni del periodo.

L'incremento dell'indebitamento finanziario netto è legato all'avvio di rilevante campagna che avverrà nelle prime settimane del mese di settembre 2023.

L'andamento dei crediti e debiti commerciali è connessa con dinamica dei ricavi registrata nel semestre.

La variazione positiva delle scorte di magazzino è invece connessa allo sviluppo della campagna di cui sopra.

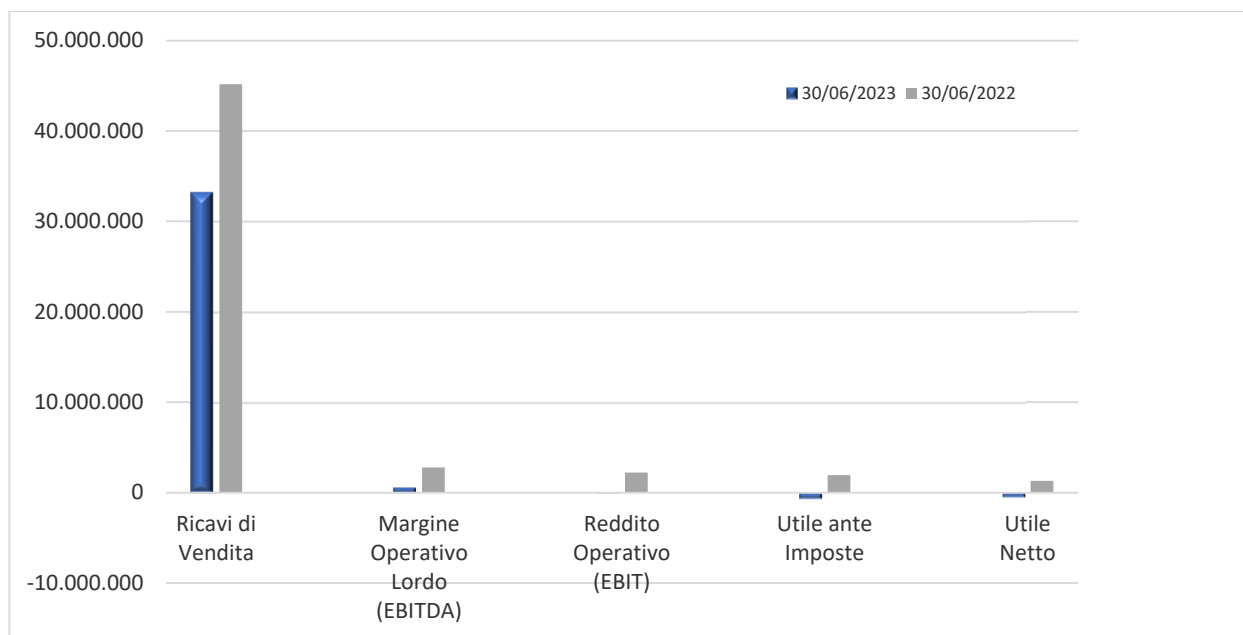
*Per meglio illustrare l'andamento economico della gestione del Gruppo, si forniscono alcuni prospetti di riclassificazione e rielaborazione del Conto Economico.*

Conto Economico Riclassificato	30/06/2023	%	30/06/2022	%	Var.	%
<b>Valore della produzione</b>	<b>33.568.124</b>	<b>100,00%</b>	<b>45.338.202</b>	<b>100,00%</b>	<b>-11.770.078</b>	<b>-25,96%</b>
Costi Operativi	29.984.419		40.094.270		-10.109.851	-25,22%
<b>Valore Aggiunto</b>	<b>3.583.705</b>		<b>5.243.932</b>		<b>-1.660.227</b>	<b>-31,66%</b>
Costo del Lavoro	2.947.566		2.474.719		472.847	19,11%
<b>EBITDA</b>	<b>636.139</b>	<b>1,90%</b>	<b>2.769.213</b>	<b>6,11%</b>	<b>-2.133.074</b>	<b>77,03%</b>
Ammortamenti, Accantonamenti e Svalutazioni	547.322		574.659		-27.337	-4,76%
<b>EBIT</b>	<b>88.817</b>	<b>0,26%</b>	<b>2.194.554</b>	<b>4,84%</b>	<b>-2.105.737</b>	<b>-95,95%</b>
Proventi Finanziari Netti	-66.673		-68.491		1.818	-2,65%
Oneri Finanziari Netti	-655.668		-194.729		-460.939	236,71%
Rettifiche attività finanziarie	0		-19.909		19.909	-100,00%
<b>Utile netto ante imposte</b>	<b>-633.524</b>	<b>-1,89%</b>	<b>1.911.425</b>	<b>4,22%</b>	<b>-2.544.949</b>	<b>-133,14%</b>
Imposte	13.801		443.278		-429.477	-96,89%
Tax rate %	-2,18%		23,19%		-25,37%	-109,39%
Imposte anticipate/differite	-208.091		193.014		-401.105	-207,81%
<b>Risultato di esercizio</b>	<b>-439.234</b>	<b>-1,31%</b>	<b>1.275.133</b>	<b>2,81%</b>	<b>-1.714.367</b>	<b>-134,45%</b>
<b>Risultato esercizio di terzi</b>	<b>-11.303</b>	<b>-0,03%</b>	<b>-54.645</b>	<b>-0,12%</b>	<b>43.342</b>	<b>-79,32%</b>
<b>Risultato esercizio del Gruppo</b>	<b>-427.931</b>	<b>-1,27%</b>	<b>1.329.778</b>	<b>2,93%</b>	<b>-1.757.709</b>	<b>-132,18%</b>

In sintesi:



Principali voci e aggregati di conto economico	30/06/2023	30/06/2022	Variazione	Var. %
Ricavi di Vendita	33.220.609	45.168.677	-11.948.068	-26,45%
Margine Operativo Lordo (EBITDA)	636.139	2.769.213	-2.133.074	-77,03%
Reddito Operativo (EBIT)	88.817	2.194.554	-2.105.737	-95,95%
Utile ante Imposte	-633.524	1.911.425	-2.544.949	-133,14%
Utile Netto	-439.234	1.275.133	-1.714.367	-134,45%



49

L'espressione della formazione del reddito è così rappresentabile:

Conto Economico	30/06/2023	30/06/2022	Variazione	% Var.
Ricavi delle Vendite	33.220.609	45.168.677	-11.948.068	-26,45%
A) Valore della Produzione	33.568.124	45.338.202	-11.770.078	-25,96%
B) Costi della Produzione	-33.479.307	-43.143.648	9.664.341	-22,40%
<b>Differenza A-B</b>	<b>88.817</b>	<b>2.194.554</b>	<b>-2.105.737</b>	<b>-95,95%</b>
C) Proventi/Oneri Finanziari	-722.341	-263.220	-459.121	174,42%
D) Rettifiche di Valore	0	-19.909	19.909	0,00%
Risultato ante imposte	-633.524	1.911.425	-2.544.949	-133,14%
Imposte sul reddito	194.290	-636.292	830.582	-130,53%
<b>Risultato Netto</b>	<b>-439.234</b>	<b>1.275.133</b>	<b>-1.714.367</b>	<b>-134,45%</b>
<b>Risultato esercizio di terzi</b>	<b>-11.303</b>	<b>-54.645</b>	<b>43.342</b>	<b>-79,32%</b>
<b>Risultato esercizio del Gruppo</b>	<b>-427.931</b>	<b>1.329.778</b>	<b>-1.757.709</b>	<b>-132,18%</b>

I ricavi caratteristici del Gruppo, quelli cioè espressione del *core business*, ovvero l'organizzazione e la gestione di campagne di fidelizzazione della clientela realizzate attraverso la progettazione delle meccaniche, lo sviluppo degli aspetti creativi, la definizione degli aspetti legali e la gestione fisica dei premi, compresa la loro

fornitura, sono i seguenti:

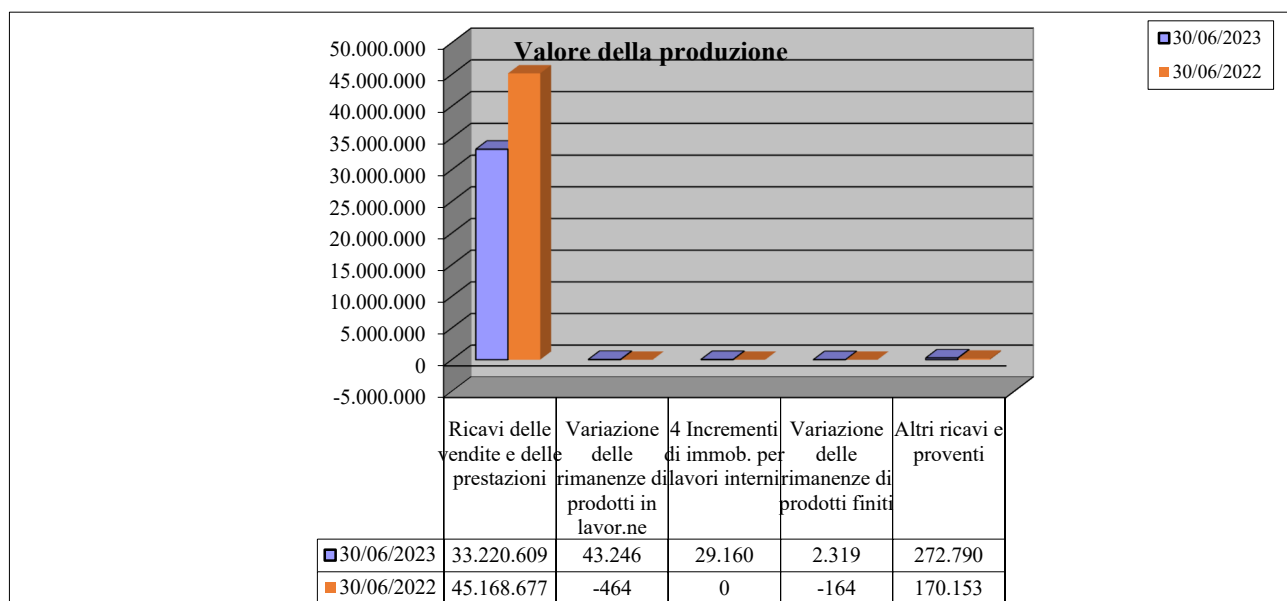
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	30/06/2023	30/06/2022	Variazione	% Var.
Vendita beni	31.044.413	43.097.352	-12.052.939	-27,97%
Prestazioni di servizi	2.176.196	2.071.325	104.871	5,06%
Altri ricavi	272.790	170.153	102.637	60,32%
<b>Totale</b>	<b>33.493.399</b>	<b>45.338.830</b>	<b>-11.845.431</b>	<b>-26,13%</b>

Quindi nel contesto più generale del valore della produzione:

Valore della produzione	30/06/2023	30/06/2022	Variazione	% Var.
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	33.220.609	45.168.677	-11.948.068	-26,45%
Variazione delle rimanenze di prodotti in lavor.ne	43.246	-464	43.710	-9420,26%
4 Incrementi di immob. per lavori interni	29.160	0	29.160	100,00%
Variazione delle rimanenze di prodotti finiti	2.319	-164	2.483	-1514,02%
Altri ricavi e proventi	272.790	170.153	102.637	60,32%
<b>Totale</b>	<b>33.568.124</b>	<b>45.338.202</b>	<b>-11.770.078</b>	<b>-25,96%</b>

Il totale ricavi ammonta ad euro 33,22 milioni con un decremento del 26,45% rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente, con un altrettanto decremento della differenza tra valore e costi della produzione del 102,60% ed un decremento dell'utile netto del 142,99%, come evidenziato nelle tabelle sopra esposte.

50



I costi della produzione dell'esercizio in commento rispetto a quelli dell'esercizio precedente hanno registrato la seguente variazione:

Costi della produzione	30/06/2023	30/06/2022	Variazione		Incidenza	
			Valore	%	30/06/2023	30/06/2022
Materie prime	26.836.763	31.216.588	-4.379.825	-14,03%	80,16%	72,36%
Servizi	6.625.387	7.624.694	-999.307	-13,11%	19,79%	17,67%
Godimento beni di terzi	754.002	1.469.544	-715.542	-48,69%	2,25%	3,41%

Personale	2.947.566	2.474.719	472.847	19,11%	8,80%	5,74%
Ammortamenti e svalutazioni	547.322	574.659	-27.337	-4,76%	1,63%	1,33%
Variazioni rimanenze	-4.433.699	-889.860	-3.543.839	398,25%	-13,24%	-2,06%
Oneri diversi di gestione	201.966	673.304	-471.338	-70,00%	0,60%	1,56%
<b>Totale</b>	<b>33.479.307</b>	<b>43.143.648</b>	<b>-9.664.341</b>	<b>-22,40%</b>	<b>100%</b>	<b>100%</b>

Le maggiori voci di costo sono riferibili ai costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci, ai costi per servizi e ai costi del personale.

L'incidenza, in particolare, dei costi per acquisti di merci, che al 30.06.2023 ammontano a euro 26.836.763, è del 79,81% rispetto al 72,36% dell'anno precedente; la riduzione dell'incidenza del costo di acquisto delle materie prime è stata conseguita grazie alla politica di approvvigionamento che ha anticipato, evitandoli – almeno in parte, i rincari delle materie e dell'energia.

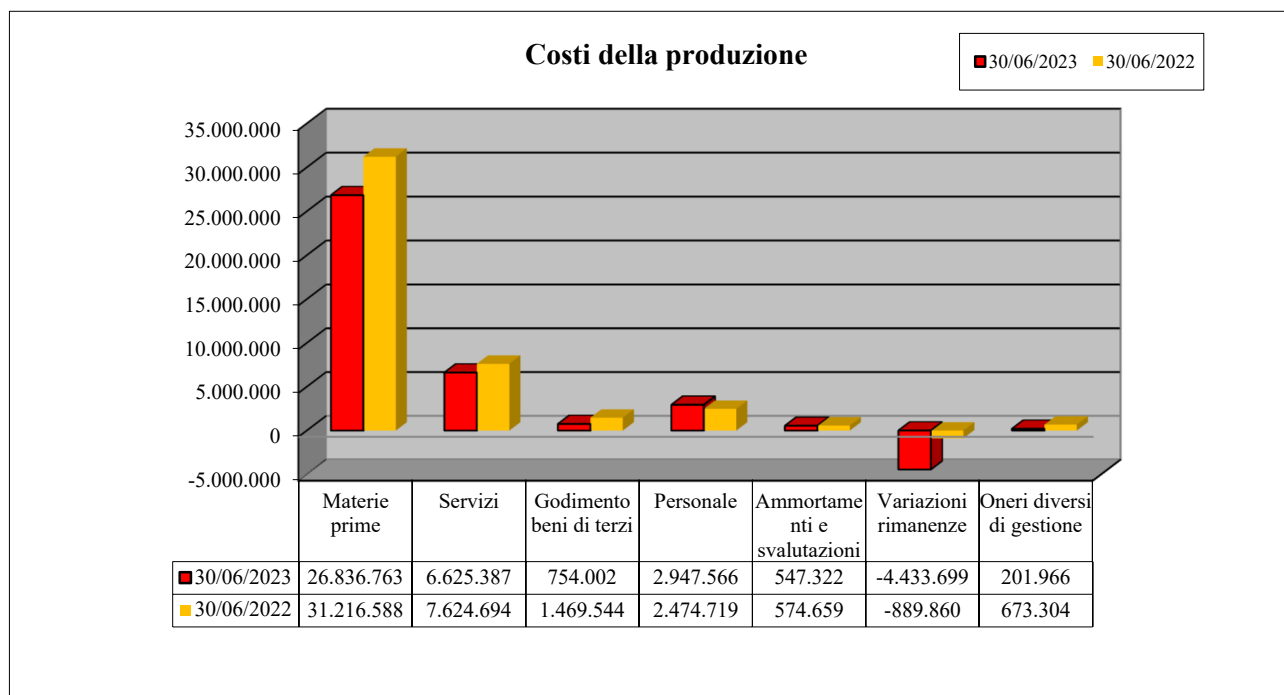
I costi per servizi ammontano a euro 6.625.387 e sono costituiti principalmente dagli acquisti per consulenze e servizi ed hanno aumentato la loro incidenza dal 17,67% del 2022 al 19,70%; l'incremento del costo sei servizi è in larga parte dipesa dall'incremento del costo dei noli e dei connessi costi di logistica.

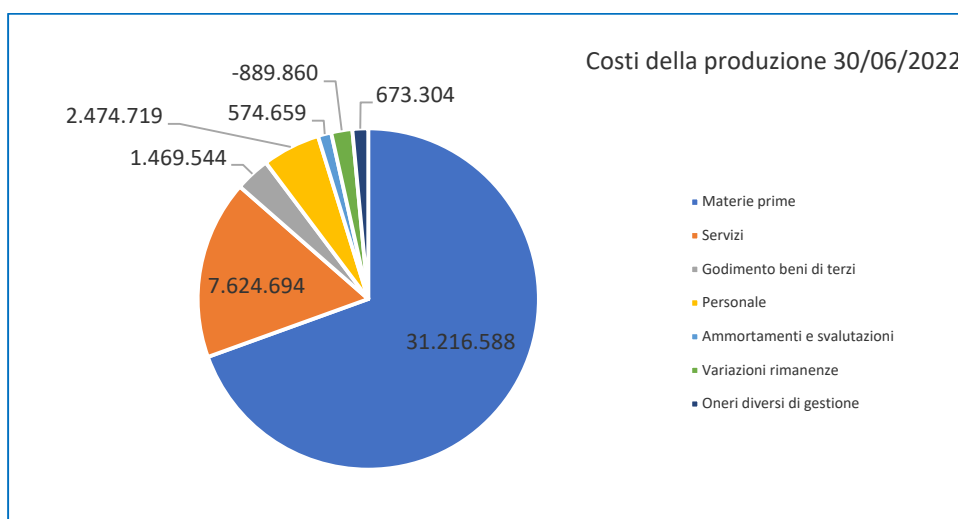
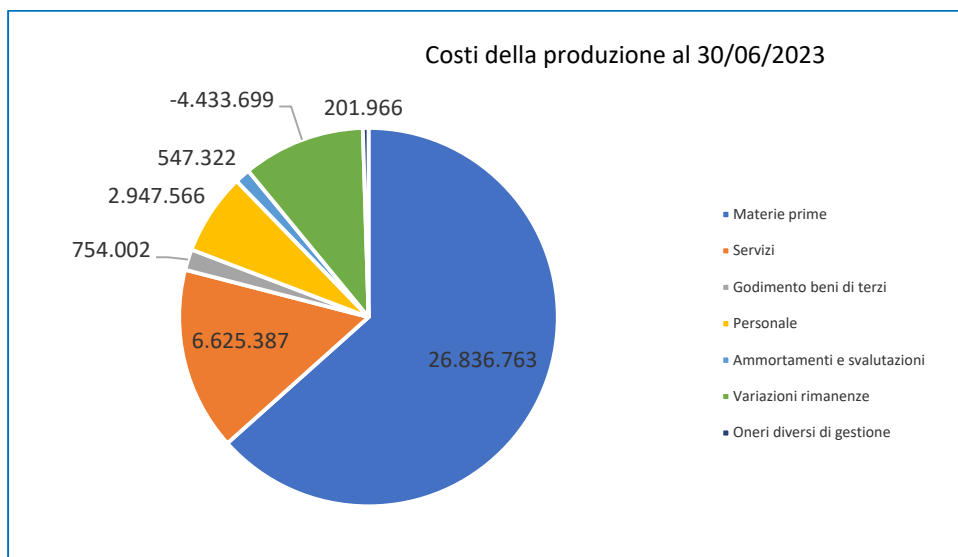
I costi per il godimento di beni di terzi ammontano a euro 754.002 e sono composti dai noleggi e dai canoni per i contratti di leasing in essere e da royalties.

I costi per il personale ammontano ad euro 2.947.566 e costituiscono la terza maggior voce di costo.

Complessivamente i costi della produzione sono diminuiti del 22,06% a fronte della riduzione del valore della produzione del 25,96% tendenza alla quale la struttura del Gruppo ha contribuito attivando gli opportuni strumenti per mitigare il nuovo incremento atteso nel secondo semestre 2023 in funzione del permanere delle tensioni esistenti sui mercati di approvvigionamento.

51





## Principali indici e aggregati di bilancio

L'interpretazione delle performance del Gruppo è rappresentata anche con la seguente esposizione dei principali indici di bilancio:

COMPOSIZIONE DEGLI IMPIEGHI	30/06/2023	31/12/2022
1 Immobilizzazioni su totale impieghi	15,17%	16,41%
2 Immobilizzazioni immateriali su totale impieghi	8,34%	8,85%
3 Immobilizzazioni immateriali su totale immobilizzazioni	54,97%	53,94%
4 Immobilizzazioni materiali su totale impieghi	2,49%	2,83%
5 Immobilizzazioni materiali su totale immobilizzazioni	16,42%	17,22%
6 Immobilizzazioni finanziarie su totale impieghi	4,34%	4,73%
7 Immobilizzazioni finanziarie su totale immobilizzazioni	28,61%	28,84%
8 Capitale Circolante Lordo	58.330.993	49.199.776
9 Capitale Circolante Lordo su totale impieghi	78,08%	72,99%
10 Liquidità differite	29.101.430	31.032.895
11 Liquidità differite su totale impieghi	38,95%	46,04%
12 Liquidità differite su capitale circolante lordo	49,89%	63,08%

13	Liquidità immediate	3.847.429	4.314.549
14	Liquidità immediate su capitale circolante lordo	6,60%	8,77%
15	Magazzino su totale impieghi	40,73%	31,14%
16	Magazzino su capitale circolante lordo	52,17%	42,67%

COMPOSIZIONE DELLE FONTI		30/06/2023	31/12/2022
17	Capitale Proprio su totale fonti	23,85%	27,12%
18	Passività consolidate	8.904.276	7.843.681
19	Passività consolidate su totale fonti	11,92%	11,64%
20	Passività consolidate su totale debiti	15,65%	15,97%
21	Passività correnti non finanziarie	23.272.944	22.368.942
22	Passività correnti su totale fonti	31,15%	33,19%
23	Passività correnti su totale debiti	40,91%	45,53%
24	Indice di indebitamento	180,58%	165,31%

MARGINI ED INDICI DI STRUTTURA		30/06/2023	31/12/2022
25	Capitale Circolante Netto	35.058.049	26.830.834
26	Margine di Struttura Primario	6.488.816	7.214.068
27	Indice di Copertura Primario	1,57	1,65
28	Margine di Struttura Secondario	15.393.092	15.057.749
29	Indice di Copertura Secondario	2,36	2,36

MARGINI ED INDICI DI TESORERIA		30/06/2023	31/12/2022
30	Margine di Tesoreria primario	9.675.915	12.978.502
31	Indice di disponibilità	141,58%	158,02%
32	Margine di Tesoreria secondario	-19.425.515	-18.054.393
33	Indice di liquidità	16,53%	19,29%

INDICI DI ROTAZIONE		30/06/2023	30/06/2022
34	Rotazione Capitale investito	0,45	0,66
35	Rotazione media Magazzino	1,38	2,71
36	Rotazione Crediti Commerciali	1,48	1,46

ANALISI RISULTATO DI ESERCIZIO		30/06/2023	30/06/2022
37	R.O.E. (return on equity)	-2,46%	9,23%
38	R.O.I. (return on investment)	0,12%	3,19%
39	R.O.S. (return on sale)	0,27%	4,86%
40	Onerosità media dei finanziamenti	2,04%	0,37%

## Principali rischi e incertezze

Ad integrazione ed ulteriore precisazione delle informazioni contenute nella presente relazione, e con riferimento a quanto raccomandato dall'OIC, si riporta di seguito una sintetica descrizione dei principali rischi

e incertezze cui il Gruppo è esposto.

#### **Rischi e incertezze legati alla guerra in Ucraina.**

Il Gruppo Promotica non ha mai operato nelle aree soggette a restrizioni e non prevedere contraccolpi dal punto di vista commerciale lato vendite. Gli acquisti di merce che utilizzavano materie prime provenienti dall'Ucraina continuano ad essere settati su nuovi flussi.

#### **Rischi connessi all'esecuzione delle strategie e dei piani di sviluppo e crescita**

La capacità del Gruppo di consolidare e incrementare le proprie capacità di espansione sia in Italia che all'Estero e al contempo di migliorare la propria redditività dipende, tra l'altro, dal successo nella realizzazione della propria strategia nel medio-lungo termine.

A tale proposito, il perseguimento di politiche di diversificazione ed integrazione orizzontale e verticale potrà essere in grado di identificare ed interpretare correttamente i fenomeni e trend di mercato considerati nelle proprie strategie di crescita e anche se alcune assunzioni base sulle quali si fondano tali strategie dovessero rivelarsi non corrette, non sarà compromessa la propria capacità espansiva.

#### **Rischi connessi all'evoluzione tecnologica in ambito loyalty dei grandi player della GDO**

Il Gruppo opera in un mercato che continua la sua evoluzione in senso sempre più tecnologico, rendendo necessario un costante aggiornamento e un continuo miglioramento dei prodotti e servizi offerti che, altrimenti, rischierebbero di diventare obsoleti, perdendo il loro potenziale commerciale.

In particolare, l'operatività in ambito loyalty dei grandi player della GDO si sta sempre più avvalendo di tecniche sofisticate e digitalizzate che permettono di tracciare ed anticipare comportamenti ed usi dei consumatori finali anche mediante l'analisi dei Big Data.

Il successo del Gruppo dipende, dunque, dalla capacità, da un lato, di continuare ad offrire servizi a valore aggiunto che incontrino l'interesse dei propri clienti e, dall'altro, di anticipare ed adeguarsi tempestivamente ai cambiamenti tecnologici attraverso lo sviluppo e l'aggiornamento di servizi idonei a soddisfare le esigenze della clientela attuale e potenziale nonché alle eventuali azioni dei competitors. In questo senso la recente acquisizione del ramo digital loyalty di gruppo Giglio ha favorito il consolidamento delle competenze del Gruppo in questo ambito.

#### **Rischi connessi alla politica di protezione della proprietà intellettuale**

Il successo del Gruppo dipende in maniera rilevante dall'utilizzo e dall'importanza della propria proprietà intellettuale e, di conseguenza, dalla capacità di tutelarla da potenziali violazioni da parte dei terzi. La Capogruppo, in particolare, ha depositato i software "Promotica Estrazione (Versione 1.0)" e "Promotica Contest Manager (Versione 1.0)" a proprio nome presso la SIAE di Roma - Pubblico Registro Software, che ha attestato la relativa registrazione. Tali software sono stati sviluppati dalla Capogruppo per la gestione dei concorsi a premi su scala nazionale e internazionale.

L'uso di tali software permette alla Capogruppo di distinguersi dai competitor per la capacità di prevedere l'andamento delle campagne promozionali e il comportamento dei consumatori finali e gestire di conseguenza in maniera ottimale la fornitura dei premi.

Tuttavia, non vi è certezza che il diritto riconosciuto dalla concessione del brevetto o dalle possibili ulteriori tutele poste in essere dalla Capogruppo garantisca allo stesso una protezione effettiva e benefici commerciali. Per questo motivo proseguiranno gli investimenti in ambito tecnologico anche attraverso possibili acquisizioni.

### **Rischi connessi ai crediti**

Alla data di riferimento del periodo, non vi sono concentrazioni significative del rischio di credito. Inoltre, con particolare riferimento ai crediti verso clienti, si osserva che il Gruppo ha provveduto a stanziare un fondo svalutazione crediti congruo rispetto alle presunte perdite su crediti e onde fronteggiare al meglio tale elemento di incertezza è stata sottoscritta polizza di assicurazione dei crediti verso clienti.

### **Rischio connessi ai tassi d'interesse e cambio**

Il Gruppo, ritenendo il rischio sul tasso di cambio significativo al pari del rischio connesso ai tassi d'interesse, ha ritenuto di attivare operazioni di copertura anche a fronte del rischio connesso al tasso di cambio.

La rilevanza del rischio connesso al tasso di cambio è dipesa dalle significative importazioni da paesi far est espresse in valuta us dollar.

Le operazioni di copertura sono illustrate nel paragrafo dedicato agli strumenti finanziari derivati.

### **Rischi connessi alla liquidità**

Il Gruppo gestisce la tesoreria con l'obiettivo di garantire un'efficace ed efficiente gestione delle risorse finanziarie. I fabbisogni di liquidità di breve e medio – lungo periodo sono costantemente monitorati nell'ottica di garantire tempestivamente un efficace reperimento delle risorse finanziarie o un adeguato investimento delle disponibilità liquide.

### **Qualità, sicurezza e ambiente**

Nel corso del semestre in commento, in considerazione della sempre maggiore attenzione dedicata alle problematiche sociali ed ambientali con le quali il Gruppo interagisce nel corso dello svolgimento delle proprie attività, è in corso di implementazione la predisposizione di un modello che, in aderenza anche al disposto del D. Lgs. 231/2001, miri all'integrazione ed esplicitazione delle tematiche relative alla gestione della salute e sicurezza dei lavoratori sui luoghi di lavoro ed all'ambiente. E' stato approvato il codice etico della Capogruppo.

### **Protezione dati personali – Privacy**

Nel corso del 2022 e nel semestre in commento Promotica ha adeguato il sistema di gestione e protezione dei dati personali, adottando un Modello Organizzativo coerente con le previsioni del Regolamento Europeo 2016/679 (General Data Protection Regulation - GDPR), per garantire il rispetto delle norme in vigore.

## Personale ed organizzazione

La valorizzazione del personale, la loro motivazione e lo sviluppo delle loro capacità e competenze, unitamente alla definizione delle responsabilità continuano a costituire i principali obiettivi del modello di gestione e sviluppo delle risorse umane del Gruppo.

Come negli esercizi precedenti anche nel corso del primo semestre 2023, l'impegno del Gruppo si è concentrato nella valorizzazione e fidelizzazione dei collaboratori, ma anche nel potenziare quelle aree professionali che assumono un ruolo cruciale per garantire la sostenibilità della crescita del Gruppo nei prossimi esercizi.

La politica di gestione delle risorse umane perseguita, quindi, sin dall'esercizio 2015 dalla Capogruppo, si è intensificata lungo due direttrici d'azione principali, vale a dire:

1. proseguire nell'impegno strategico, da sempre perseguito, nella custodia del patrimonio di competenze e know-how di cui dispone;
2. potenziare l'organico con profili professionali qualificati e di comprovata esperienza, al fine di rispondere, nell'immediato alle esigenze del Gruppo.

In tale prospettiva vengono costantemente monitorate le effettive esigenze, in termini quantitativi e qualitativi dell'organico, che devono essere sempre in linea con le esigenze di sviluppo previste.

56

## Attività di ricerca e sviluppo

Il Gruppo nel corso dell'esercizio in commento non ha sviluppato nuove attività di ricerca e sviluppo consolidando quelle in essere.

## Azioni proprie, azioni o quote di società controllanti acquistate

La Capogruppo nel corso del periodo intermedio al 30 giugno 2023 non ha acquisito nessuna azione o quota di società controllante.

## Eventi di rilievo del periodo

### **Contratti di vendita con parti correlate**

30 gennaio 2023

Il Consiglio di Amministrazione della Capogruppo ha adottato una delibera quadro ai sensi della Procedura per



le Operazioni con Parti Correlate (OPC) vigente e ha approvato, nell'ambito della delibera quadro, il nuovo contratto quadro tra la società e la parte correlata Pozzi Milano S.p.A., avente ad oggetto la fornitura da parte di Pozzi di prodotti per la tavola realizzati in porcellana ed altri materiali per l'importo complessivo massimo nell'arco di 12 mesi di euro 3.000.000,00 (oltre Iva); il nuovo contratto di fornitura sarà valido dal 01 febbraio 2023 fino al 31 gennaio 2024.

Il Consiglio di Amministrazione ha altresì adottato altra delibera quadro ai sensi della Procedura per le Operazioni con Parti Correlate (OPC) vigente e ha approvato, nell'ambito della delibera quadro, il nuovo contratto quadro tra la Società e la parte correlata Forma Italia S.r.l., avente ad oggetto la fornitura da parte di Forma Italia di prodotti per la tavola realizzati in porcellana ed altri materiali per l'importo complessivo massimo nell'arco di 12 mesi di euro 7.000.000,00 (oltre Iva); il nuovo contratto di fornitura sarà valido dal 01 febbraio 2023 fino al 31 gennaio 2024.

Gli acquisti di beni effettuati nel primo semestre 2023 in forza di tale contratto quadro sono riportati nel paragrafo "Operazioni con parti correlate" della presente Relazione.

#### **Contratto di opzione per l'acquisto di quota di partecipazione del 20,00% di Grani & Partners S.p.A.**

Sempre in data 30 gennaio 2023 la Capogruppo Promotica S.p.A. ha stipulato un contratto vincolante di opzione con la società La Portile S.r.l. per l'acquisto del 20% del capitale sociale di Grani e Partners S.p.A., detenendone già l'80,00%.

57

#### **Riqualificazione verde urbano e incremento biodiversità.**

24 febbraio 2023

Riqualificazione del verde urbano ed incremento della biodiversità sono gli obiettivi alla base dell'intervento di forestazione avviato a Desenzano del Garda e sostenuto da Promotica.

Progetto che rientra in Mosaico Verde, la Campagna nazionale per la forestazione di aree urbane ed extraurbane e la tutela dei boschi esistenti ideata e promossa da AzzerCO2 e Legambiente. L'intervento vede protagonista un'area situata in Desenzano del Garda, via Pratomaggiore, una strada ad alto scorrimento, nei pressi di una rotonda che porta al sottopassaggio ferroviario e nelle immediate vicinanze del centro abitato. Il progetto prevede la messa a dimora di 1000 piante tra alberi e arbusti che contribuiranno alla rinaturalizzazione della zona.

#### **Accordo con Selex Gruppo**

In data 12 aprile 2023 la Capogruppo ha confermato per il 2023 la collaborazione iniziata a gennaio 2022 con Selex Gruppo Commerciale nel ruolo di General Contractor unico per l'ideazione e gestione del catalogo premi nazionale per un valore complessivo di oltre 11 milioni di euro.

#### **Accordo con Iveco**

In data 19 aprile 2023 la Capogruppo ha progettato e realizzato una loyalty program rivolta ai driver che

viaggiano su camion IVECO per premiare la guida sostenibile e sicura.

### **Assemblea ordinaria**

In data 26 giugno 2023 l'assemblea della società Capogruppo ha deliberato:

1.- l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2022 destinando l'utile pari ad euro 2.951.353,86 come segue:

- alla riserva legale euro 8.922,53;

- alla riserva straordinaria euro 2.942.431,33;

2.- nominato il nuovo Consiglio di Amministrazione per scadenza del mandato triennale e determinato il compenso dei componenti; i nuovi consiglieri nominati sono stati i seguenti signori:

i.- Toscani Diego, Presidente;

ii.- Maifredi Gabriele, Vicepresidente;

iii.- Gnutti Alvise, consigliere;

iv.- Grazioli Michele, consigliere;

v.- Andreus Michele, consigliere munito dei requisiti di indipendenza;

vi.- Di Silvio Guglielmo, consigliere;

3.- l'autorizzazione, ai sensi e per gli effetti degli articoli 2357 e seguenti del codice civile, all'acquisto ed alla successiva disposizione di azioni proprie.

58

## **Eventi di rilievo successivi al 30 giugno 2023**

### **Conferimento poteri ai componenti del Consiglio di Amministrazione**

In data 7 luglio 2023 il Consiglio di Amministrazione della Capogruppo, sotto la Presidenza del Dott. Diego Toscani, ha conferito i nuovi poteri all'Amministratore Delegato e ai Consiglieri. Il Consiglio di Amministrazione ha nominato quale Amministratore Delegato Diego Toscani, quale consigliere con deleghe e Vice-Presidente Gabriele Maifredi, quale Vice-Presidente non esecutivo Guglielmo Di Silvio.

### **Accordi per tre nuove campagne nel settore GDO**

In data 17 luglio 2023 la Capogruppo ha comunicato di aver concluso accordi per tre campagne loyalty nel settore GDO per complessivi euro 3,2 milioni.

La prima è relativa all'accordo con Coop Alleanza 3.0 per una short collection che terminerà il 6 agosto 2023. Oggetto della collezione sono le porcellane Egan.

La seconda coinvolge Tatò Paride con una short collection in porcellana firmata Egan e realizzata in collaborazione con l'artista Romero Britto e si concluderà il 30 settembre 2023.

Infine, Italmark ha scelto Promotica per avviare la sua campagna che terminerà il 20 settembre 2023. La campagna consente di collezionare gli accessori Celly realizzati con le famose grafiche Keith Haring.

### **Incarico per l'esecuzione del programma acquisto azioni proprie**

In data 18 luglio 2023 la Capogruppo, sulla base dell'autorizzazione conferita dall'Assemblea degli Azionisti in data 26 giugno 2023, ha affidato l'incarico a Integrae Sim, quale intermediario incaricato, per l'esecuzione degli acquisti sul mercato per tutta la durata del programma. Integrae Sim adotterà le decisioni in merito agli acquisti in piena indipendenza, anche in relazione alla tempistica delle operazioni, nel rispetto dei parametri e criteri contrattualmente definiti nonché della normativa applicabile e della predetta delibera Assembleare.

### **Primario investitore istituzionale italiano consolida la sua posizione nel capitale della Capogruppo**

In data 10 agosto 2023 un primario investitore istituzionale italiano, già azionista di Promotica, ha acquisito, mediante operazione ai blocchi fuori mercato, n. 300.000 azioni ordinarie di Promotica S.p.A. da Dieci.Sette S.r.l., socio di maggioranza di Promotica, rappresentative di circa l'1,77% del capitale sociale di Promotica, ad un prezzo di 2,94 euro cadauna per un controvalore complessivo di euro 882.000.

## **Evoluzione prevedibile della gestione**

L'attività economica dell'area è cresciuta a un ritmo modesto nella prima metà del 2023 nonostante il livello elevato di ordinativi arretrati nel settore manifatturiero e la diminuzione degli alti prezzi dell'energia. Inoltre, questi effetti sono in larga parte venuti meno e gli indicatori congiunturali segnalano un ristagno nel breve termine a fronte di condizioni di finanziamento più restrittive, della debole fiducia di imprese e consumatori e della bassa domanda esterna nel contesto del rafforzamento dell'euro. La crescita dovrebbe rafforzarsi a partire dal 2024 con l'avvicinarsi della domanda esterna alla traiettoria pre-pandemica e il miglioramento del reddito reale grazie al calo dell'inflazione, alla dinamica vigorosa dei salari nominali e al livello ancora basso, seppur in lieve aumento, della disoccupazione. Sarà tuttavia ancora frenata in un contesto in cui l'inasprimento della politica monetaria della BCE e le condizioni sfavorevoli dell'offerta di credito si trasmettono all'economia reale e le misure di sostegno di bilancio vengono gradualmente ritirate. Si prevede complessivamente che il tasso di incremento medio annuo del PIL in termini reali scenda dal 3,4% nel 2022 allo 0,7% nel 2023, per poi risalire all'1,0% nel 2024 e all'1,5% nel 2025. Nel confronto con le proiezioni degli esperti dell'Eurosistema di giugno 2023, le prospettive per la crescita del PIL sono state riviste al ribasso di 0,2, 0,5 e 0,1 punti percentuali, rispettivamente per il 2023, il 2024 e il 2025, di riflesso al considerevole indebolimento delle prospettive a breve termine, in presenza di un deterioramento degli indicatori congiunturali, dell'inasprirsi delle condizioni di finanziamento – compresi effetti più avversi sull'offerta di credito – e del rafforzamento del tasso di cambio dell'euro.

L'inflazione complessiva nell'area dell'euro dovrebbe continuare a diminuire nell'orizzonte temporale della proiezione per l'attenuarsi delle pressioni sui costi e delle strozzature dal lato dell'offerta, oltre che per l'impatto dell'inasprimento della politica monetaria. L'inflazione misurata sull'indice armonizzato dei prezzi al consumo (IAPC) al netto dell'energia e dei beni alimentari scenderebbe altresì gradualmente, pur rimanendo

al di sopra di quella complessiva fino agli inizi del 2024. La disinflazione prevista è dovuta al venir meno degli effetti dei passati shock ai prezzi dell'energia e delle altre spinte inflazionistiche, con la forte dinamica del costo del lavoro che diventa gradualmente la determinante principale dell'inflazione di fondo. I salari rallenterebbero gradualmente a partire dalla metà del 2023, ma si manterrebbero elevati, nell'arco di tempo considerato, come conseguenza degli aumenti delle retribuzioni minime e della compensazione per la crescita dell'inflazione in un contesto di condizioni tese, ancorché in via di allentamento, nel mercato del lavoro. I margini di profitto, che si erano considerevolmente ampliati lo scorso anno, dovrebbero attenuare la trasmissione del costo del lavoro ai prezzi finali nel medio periodo. Inoltre, l'inasprimento della politica monetaria dovrebbe frenare in misura crescente l'inflazione di fondo. Nell'insieme, in un contesto in cui si ipotizza che le aspettative di inflazione a medio termine rimangano ancorate all'obiettivo della BCE, lo IAPC complessivo scenderebbe da una media dell'8,4% nel 2022 al 5,6% nel 2023, al 3,2% nel 2024 e al 2,1% nel 2025, raggiungendo l'obiettivo nel terzo trimestre del 2025. Rispetto all'esercizio dello scorso giugno l'inflazione misurata sullo IAPC è stata rivista al rialzo per il 2023 e per il 2024, a causa dell'aumento delle quotazioni dei contratti future sull'energia, e al ribasso per il 2025 in quanto si ritiene che gli effetti dell'apprezzamento dell'euro, dell'inasprirsi delle condizioni di finanziamento e dell'indebolimento delle condizioni cicliche agiscano da freno sul tasso calcolato al netto dei beni energetici e alimentari. Le prospettive a breve termine per la crescita nell'area dell'euro si sono deteriorate, mentre nel medio periodo l'economia dovrebbe tornare gradualmente a registrare una moderata espansione con la ripresa della domanda sia interna sia esterna.

60

In tale contesto macro-economico il Gruppo Promotica è chiamato ad esplicitare la propria attività prevalentemente nella filiera della GDO settore che a che ora subisce l'impatto della spinta inflattiva e della riduzione dei consumi sebbene a fatturati invariati o addirittura in crescita ma a fronte di una riduzione dei volumi negoziati.

In questo contesto il Gruppo insisterà nel corso del secondo semestre ad attuare le proprie politiche legate alla sostenibilità e alle strategie di ESG. Da sempre l'azienda è attenta alle tematiche in oggetto. Il primario obiettivo del 2023 sarà quindi quello di consolidare in tale senso l'operato della società. Per la seconda volta verrà ripresa l'iniziativa di piantumazione di un bosco, questa volta a Sarezzo (BS), a compimento della prima parte di un percorso di crescita culturale in tale ambito che ha visto coinvolta l'intera struttura aziendale e che verrà progressivamente esteso alle controllate. Inoltre proseguirà il lavoro del Comitato di Sostenibilità (Board of Sustainability) iniziato nel mese di giugno e che avrà il compito di:

- 1) Supervisionare le questioni di sostenibilità connesse all'esercizio dell'attività d'impresa e alle sue dinamiche di interazione con tutti gli stakeholder;
- 2) Supportare il Consiglio di Amministrazione nella definizione di una strategia di sostenibilità, anche attraverso:

- l'analisi dei temi rilevanti per la generazione di valore nel medio lungo termine e la definizione dell'analisi di materialità individuando i principali fattori materiali e immateriali in grado di generare valore per l'impresa nel lungo termine.
- lo sviluppo di un piano d'azione per affrontare i temi rilevanti della sostenibilità, -anche intesa come supporto alle strategie competitive dell'impresa – tramite identificazione delle relative iniziative, delle risorse necessarie e dei connessi benefici
- La promozione delle attività di valutazione del BES d'impresa
- L'incoraggiamento di progetti volti al miglioramento del clima lavorativo, motivazione e fedeltà dell'organizzazione
- La promozione delle attività del gruppo sui temi legati al territorio, alla sostenibilità sociale, comunità locale e alle attività sociali
- L'incentivazione di progetti nell'ambito della sostenibilità ambientale
- L'esame dell'effettiva implementazione della strategia di sostenibilità approvata dal Consiglio di Amministrazione;

3) Stimolare l'integrazione della sostenibilità nel business model e nella cultura aziendale negli obiettivi strategici e nella cultura aziendale, favorendone la diffusione a tutti i livelli;

4) Esaminare il processo di rendicontazione di sostenibilità sottoposta annualmente al Cda analizzando il corretto utilizzo degli standard adottati ai fini della redazione dell'informativa della sostenibilità.

61

Nel mese di giugno la sede di Desenzano del Garda è stata trasferita in uffici più ampi e confortevoli, adeguati alla crescita aziendale e alla necessità crescente di ricevere ospiti. Vi sono a disposizione anche spazi per realizzare piccoli eventi, aree relax adeguate e finalizzate a migliorare il benessere per i collaboratori. Dopo i necessari completamenti inizieranno le attività di pubbliche relazioni che hanno trovato uno straordinario incipit nell'evento realizzato per gli stakeholders a metà settembre presso il Museo di Santa Giulia a Brescia che ha visto la partecipazione di oltre 200 persone, alcune delle quali provenienti da paesi esteri.

Il gruppo per l'esercizio 2023 sta beneficiando della politica di crescita anche attraverso la quotazione che ha consentito sia di siglare nuove esclusive di marchio (strategia adottata da qualche anno) e di licenze tramite la controllata Grani, sia di acquisire nuovi clienti. Questa strategia ha assunto un ulteriore valore alla luce delle operazioni di acquisizione che hanno caratterizzato i primi mesi di quest'anno fra i nostri concorrenti e che rendono ulteriormente necessaria la crescita e il rafforzamento di tutti gli ambiti della struttura aziendale. Grazie alle crescenti sinergie di gruppo si stanno realizzando significativi risparmi su vari fronti con benefici attesi sul conto economico. In questo ambito riteniamo darà i suoi frutti anche il grosso lavoro svolto negli anni per la ricerca di produttori italiani e per lo sviluppo di campagne ecosostenibili.

Anche nella seconda parte del 2023 la crescita organica verrà accompagnata, in linea con la strategia annunciata in sede di quotazione, dalla valutazione attenta di possibili ulteriori acquisizioni per incrementare i servizi offerti e i mercati serviti, per rafforzare la propria posizione sul mercato italiano ma soprattutto

sviluppare i mercati esteri, alla luce di quella che ormai è una competizione globale con un numero estremamente ridotto di competitors che hanno filiali in tutto il mondo. In particolare, con riferimento ai mercati esteri il Gruppo continuerà il rafforzamento del team con l'ingresso di ulteriori figure di alto profilo per accelerare il time to market aggredendo contemporaneamente più mercati. Queste figure sono attratte dal nuovo posizionamento di Promotica a livello internazionale e possono dare un grande contributo alle performance aziendali fin dai primi mesi del 2024.

Il gruppo Grani è stato progressivamente rilanciato e per il secondo semestre 2023 sono attesi risultati significativi sia dalla gestione caratteristica che da operazioni straordinarie. Proseguirà inoltre il rafforzamento del ramo loyalty digitale con l'inserimento di un manager commerciale di provata esperienza e proveniente da un grande gruppo internazionale. Dalla sede operativa di Milano Promotica con le sue controllate riesce ad essere maggiormente vicina alla clientela che fa ricorso a questo tipo di servizi. Inoltre, questa divisione sta significativamente contribuendo alla penetrazione di nuovi mercati, tra cui quello delle utilities, da cui si attendono significativi risultati. Nel mercato di riferimento, quello della grande distribuzione, continueranno ad essere sviluppati nuovi progetti di fidelizzazione, in grado di combinare elementi di prodotto con fattori di comunicazione e di animazione dei punti vendita, in ossequio ai più recenti dettami del marketing che indicano di lavorare sulla customer experience e sul consolidamento della relazione con il cliente per incrementare il lifetime value del cliente stesso in un'ottica di lungo periodo.

62

Il tutto nell'ottica di continuare anche nel 2023 l'incremento della value proposition attraverso l'offerta alla clientela di una gamma di servizi evoluti, senza dimenticare gli strumenti finalizzati alla migliore conoscenza dei clienti e dei loro comportamenti (attività di formazione per il personale della clientela, dotazione di strumenti di social intelligence e di software per l'analisi dei cosiddetti big data, sviluppo di attività di mystery shopping con sistemi di relazione automatizzati, sistemi di monitoraggio delle attività di mercato sviluppate sia dai clienti che dalla concorrenza e focus group con i clienti e i consumatori finali anche attraverso partnership con primari operatori del settore delle ricerche di mercato) con l'obiettivo di dare vita ad una vera e propria Academy che possa essere di riferimento per tutto il settore favorire anche il talent management.

Pertanto, alla data di redazione della presente relazione è possibile ritenere che sussistano tutti gli elementi che suffragano la continuità aziendale.

## Utilizzo strumenti finanziari

L'utilizzo di strumenti finanziari e di fonti di finanziamento può generare vari tipi di rischi, che possono impattare sulla situazione patrimoniale e finanziaria e sul risultato economico del Gruppo.

Con riferimento a quanto raccomandato dall'OIC – Organismo Italiano di Contabilità -, con il documento nr. 3, si riferisce che la Capogruppo non ha in corso operazioni in strumenti finanziari.

La Società controllata Grani & Partners S.p.A. ha in corso le seguenti operazioni in strumenti finanziari derivati:

Numero di riferimento operazione	Controparte	Nozionale/quantità di riferimento - Divisa dell'operazione	Sottostante	Data iniziale - Data finale	Mark to Market
Varie	BPER	1.630.000 usd	Varie	30/06/2023-27/12/2023	-12.995 usd
Varie	Intesa S. Paolo	2.500.000 usd	Varie	21/03/2023-15/12/2023	3.118 usd
Varie	Intesa. S. Paolo	270.000 usd	Varie	21/03/2023-10/11/2023	-1.956 usd

Desenzano del Garda, li 28 settembre 2023

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Dott. Diego Toscani

---

## Appendice

# Sintesi economica, patrimoniale e finanziaria prospetti da Documento di Ammissione

La situazione patrimoniale consolidata al 30 giugno 2023 rappresentata in aderenza ai prospetti inclusi nel Documento di Ammissione delle azioni ordinarie della società Capogruppo al sistema multilaterale di negoziazione Euronext Growth Milan (già AIM Italia) gestito e organizzato da Borsa Italiana S.p.A. è la seguente:

Stato Patrimoniale (Euro/000)	Consolidato 30/06/2023	Consolidato 31/12/2022
Immobilizzazioni immateriali	6.228	5.968
Immobilizzazioni materiali	1.860	1.905
Immobilizzazioni finanziarie	3.242	3.190
<b>TOTALE ATTIVI FISSO NETTO</b>	<b>11.330</b>	<b>11.063</b>
Rimanenze	30.431	20.992
Crediti commerciali	22.391	25.072
(Debiti commerciali)	-19.172	-17.356
<b>CCO (Capitale circolante operativo)</b>	<b>33.650</b>	<b>28.708</b>
Altri crediti	5.545	3.136
(Altri debiti)	-4.246	-5.052
<b>CCN (capitale circolante netto)</b>	<b>34.949</b>	<b>26.792</b>
(TFR e altri fondi)	-1.551	-1.499
<b>CIN (CAPITALE INVESTITO NETTO)</b>	<b>44.728</b>	<b>36.356</b>
Debiti finanziari - breve	13.863	11.808
Debiti finanziari - componente a breve del ML	9.540	4.241
Debiti finanziari - medio lungo (ML)	7.353	6.345
(Cassa e disponibilità)	-3.847	-4.315
<b>IFN (Indebitamento finanziario netto)</b>	<b>26.909</b>	<b>18.079</b>
Capitale sociale	848	848
Riserve	17.236	14.078
Risultato d'esercizio	-428	3.186
<b>PN (Patrimonio netto) del Gruppo</b>	<b>17.656</b>	<b>18.112</b>
<b>PN (Patrimonio netto) di Terzi</b>	<b>163</b>	<b>165</b>
<b>CAPITALE ACQUISITO</b>	<b>44.728</b>	<b>36.356</b>



La situazione economica consolidata al 30 giugno 2023 rappresentata in aderenza ai prospetti inclusi nel Documento di Ammissione è la seguente:

Conto Economico (Euro/000)	Consolidato 30/06/2023	Consolidato 30/06/2022
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	33.221	45.169
Costo del venduto	-23.274	-33.392
<b>Margine industriale</b>	<b>9.947</b>	<b>11.777</b>
<b>% sui Ricavi delle vendite e delle prestazioni</b>	<b>29,9%</b>	<b>26,1%</b>
Altri proventi	302	170
Costi per servizi	-5.908	-5.567
Costi per godimento beni di terzi	-555	-463
Costi per il personale	-2.948	-2.475
Oneri diversi di gestione	-202	-673
<b>EBITDA</b>	<b>636</b>	<b>2.769</b>
<b>% sui Ricavi delle vendite e delle prestazioni</b>	<b>1,9%</b>	<b>6,1%</b>
Ammortamenti immateriali	-456	-321
Ammortamenti materiali	-91	-254
Accantonamenti	0	0
Svalutazione crediti dell'attivo circolante	0	0
<b>EBIT</b>	<b>89</b>	<b>2.194</b>
<b>% sui Ricavi delle vendite e delle prestazioni</b>	<b>0,3%</b>	<b>4,9%</b>
Proventi e (Oneri) Finanziari	-722	-263
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie	0	-20
<b>Utile ante imposte</b>	<b>-633</b>	<b>1.911</b>
Imposte sul risultato d'esercizio	194	-636
<b>Utile (perdita) d'esercizio</b>	<b>-439</b>	<b>1.275</b>
<b>Utile (perdita) d'esercizio di Terzi</b>	<b>-11</b>	<b>-55</b>
<b>Utile (perdita) d'esercizio del Gruppo</b>	<b>-428</b>	<b>1.330</b>

65

L'Indebitamento finanziario netto consolidato al 30 giugno 2023 rappresentato in aderenza ai prospetti inclusi nel Documento di Ammissione è il seguente:

IFN (Euro/000)	Consolidato 30/06/2023	Consolidato 31/12/2022
A. Cassa	-12	-10
B. Altre disponibilità liquide	-3.835	-4.305
C. Titoli detenuti per la negoziazione	0	0
<b>D. Liquidità (A) + (B) + (C)</b>	<b>-3.847</b>	<b>-4.315</b>
<b>E. Crediti finanziari correnti</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
F. Debiti bancari a breve termine	13.863	11.808
G. Parte corrente dell'indebitamento non corrente	7.740	2.515
H. Altri debiti finanziari correnti	1.800	1.726
<b>I. Indebitamento finanziario corrente (F) + (G) + (H)</b>	<b>23.403</b>	<b>16.049</b>
<b>J. Indebitamento finanziario corrente netto (D) + (E) + (I)</b>	<b>19.556</b>	<b>11.734</b>
K. Debiti bancari non correnti	4.916	3.508
L. Obbligazioni emesse	2.437	2.837
M. Altri debiti non correnti	0	0
<b>N. Indebitamento finanziario non corrente (K) + (L) + (M)</b>	<b>7.353</b>	<b>6.345</b>
<b>O. Indebitamento finanziario netto (J) + (N)</b>	<b>26.909</b>	<b>18.079</b>

Il rendiconto finanziario consolidato al 30 giugno 2023 rappresentato in aderenza ai prospetti inclusi nel Documento di Ammissione è il seguente:

Rendiconto Finanziario - Metodo indiretto (Euro/000)	30/06/2023	31/12/2022
<b>A) Flussi finanziari derivanti dall'operatività (metodo indiretto)</b>		
Utile (perdita) dell'esercizio	-439	3.226
Imposte su reddito	-194	440
Interessi passivi/(attivi)	649	676
(Dividendi)	0	0
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	0	-47
<b>1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione</b>	<b>16</b>	<b>4.295</b>
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	125	1.152
Ammortamenti delle immobilizzazioni	547	1.177
Rettifiche di valore di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazione monetarie	0	20
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	-697	-949
<b>Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</b>	<b>-25</b>	<b>1.400</b>
<b>2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto</b>	<b>-9</b>	<b>5.695</b>
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	-8.771	-1.947
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	4.653	-14.801
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	2.271	3.880
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	-372	21
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	-181	483
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	-4.865	2.681
<b>Totale variazioni del capitale circolante netto</b>	<b>-7.265</b>	<b>-9.683</b>
<b>3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto</b>	<b>-7.274</b>	<b>-3.988</b>
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	-58	4
(Imposte sul reddito pagate)	0	-168
Dividendi incassati	0	0
(Utilizzo dei fondi)	-40	-107
<b>Totale altre rettifiche</b>	<b>-98</b>	<b>-271</b>
<b>Flusso finanziario dell'attività operativa (A)</b>	<b>-7.372</b>	<b>-4.259</b>
<b>B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento</b>		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	-96	-268
Disinvestimenti	49	532
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	-753	-4.120
Disinvestimenti	36	21
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	-92	-192
Disinvestimenti	41	658
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)	0	13
Disinvestimenti	0	0
Acquisizione rami d'azienda	0	0
<b>Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)</b>	<b>-815</b>	<b>-3.356</b>
<b>C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento</b>		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	2.055	2.049
Accensione finanziamenti	8.100	6.023
(Rimborso finanziamenti)	-2.385	-1.630

Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	1	2.625
(Rimborso di capitale)	-51	-16
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	0	0
<b>Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)</b>	<b>7.720</b>	<b>9.051</b>
<b>Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)</b>	<b>-467</b>	<b>1.436</b>
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	4.305	2.814
Danaro e valori in cassa	9	64
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	4.314	2.878
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	3.835	4.305
Danaro e valori in cassa	12	9
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	3.847	4.314

# Allegato

## Relazione della Società di revisione



### Relazione di revisione contabile limitata sul bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2023

Al Consiglio di Amministrazione di Promotica S.p.A.

Ria Grant Thornton Spa  
Via Melchiorre Gioia 8  
20124 Milano

T +39 02 3314809  
F +39 02 33104195

#### Introduzione

Abbiamo svolto la revisione contabile limitata dell'allegato bilancio consolidato semestrale abbreviato, costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalle relative note illustrative di Promotica S.p.A. e controllate (Gruppo Promotica) al 30 giugno 2023. Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato in conformità al principio contabile OIC 30. È nostra la responsabilità di esprimere una conclusione sul bilancio consolidato semestrale abbreviato sulla base della revisione contabile limitata svolta.

#### Portata della revisione contabile limitata

Il nostro lavoro è stato svolto in conformità all'*International Standard on Review Engagements 2410, "Review of Interim Financial Information Performed by the Independent Auditor of the Entity"*. La revisione contabile limitata del bilancio consolidato semestrale abbreviato consiste nell'effettuare colloqui, prevalentemente con il personale della società responsabile degli aspetti finanziari e contabili, analisi di bilancio ed altre procedure di revisione contabile limitata. La portata di una revisione contabile limitata è sostanzialmente inferiore rispetto a quella di una revisione contabile completa svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) e, conseguentemente, non ci consente di avere la sicurezza di essere venuti a conoscenza di tutti i fatti significativi che potrebbero essere identificati con lo svolgimento di una revisione contabile completa. Pertanto, non esprimiamo un giudizio sul bilancio consolidato semestrale abbreviato.

#### Conclusioni

Sulla base della revisione contabile limitata svolta, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che il bilancio consolidato semestrale abbreviato del Gruppo Promotica al 30 giugno 2023, non sia stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità al principio contabile OIC 30.

Milano, 28 settembre 2023

Ria Grant Thornton S.p.A.

Paolo Azzalini  
Socio



Società di revisione ed organizzazione contabile Sede Legale: Melchiorre Gioia 8 - 20124 Milano - Iscrizione al registro delle imprese di Milano Codice Fiscale e P.IVA n.02343441509 - R.E.A. 1965420. Registro dei revisori legali n.157902 già iscritta all'Albo Speciale delle società di revisione tenuto dalla CONSOB al n. 49 Capitale Sociale: € 1.832.810,00 interamente versato Uffici: Ancona-Bari-Bologna-Cagliari-Firenze-Milano-Napoli-Padova-Palermo-Parugia-Rimini-Roma-Torino-Trento-Treviso.  
Grant Thornton refers to the brand under which the Grant Thornton member firms provide assurance, tax and advisory services to their clients and/or refers to one or more member firms, as the context requires. Ria Grant Thornton spa is a member firm of Grant Thornton International Ltd (GTL). GTL and the member firms are not a worldwide partnership. GTL and each member firm is a separate legal entity. Services are delivered by the member firms. GTL does not provide services to clients. GTL and its member firms are not agents of, and do not obligate one another and are not liable for one another's acts or omissions.

[www.ria-grantthornton.it](http://www.ria-grantthornton.it)